Il Popolo del Friuli

"COL DUCE E PER IL DUCE"

Udine - Via Carducci 7 — Anno VIII n. 235

Mercoledì 4 ottobre 1939 - XVII

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

ABBONAMENTI: Italia, Impero e Colonie: Anno L. 75 - Semestre L. 38 - Trimestre L. 20. Estero: Anno L. 155 - Semestre L. 80 - Trimestre L. 40 - Un numero separato cent. 30, arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione: Via Carducci, 7 - Telefoni: 1-15 e 8-60 - I manoscritti non pubblicati non si restituiscono - Spedizione in abbonamento postale

Il Duce presiede il Consiglio dei Ministri

La legge sul latifondo siciliano

Un Ente per la colonizzazione destinato a facilitare l'opera trasformatrice - Ventimila case coloniche sorgeranno su una superficie di 500.000 ettari - Nuovi centri nel Tavoliere di Puglia e nel Volturno

Una serie di importanti provvedimenti

ROMA, 3.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce. Assente il Ministro degli Affari Esteri per ragioni del suo ufficio. Segretario il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato i seguenti provvedimenti, oltre ad altri di ordinaria amministrazione:

Su proposta del Ministro delle Finanze:

Tutela finanziaria

Un disegno di legge diretto a tutelare, con sanzioni di carattere penale, il normale svolgimento della attività finanziaria dello Stato mediante repressione penale di ogni fatto che possa sostanzialmente turbare tale attività o comunque ledere, anche indirettamente, le prerogative statali. Il provvedimento prevede due forme di reato: la richiesta di contributi con riferimento ad indici rilevatori di una capacità contributiva e l'abusiva messa in esazione di tributi o contributi mediante illegittima utilizzazione delle forme legali di riscossione.

Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro della Guerra:

Un disegno di legge concernente il trattamento economico del personale militare e militarizzato delle Forze Armate dello Stato dislocate in Albania, fino al 31 dicembre 1939 XVIII.

Un disegno di legge che concede la indennità di alloggio ai carabinieri ammogliati. Un disegno di legge col quale si integra, fra l'altro l'art. 134 del T. U. delle disposizioni legislative sul reclutamento del R. Esercito allo scopo di consentire, in deroga alla norma comune, che i figli minorenni degli italiani all'estero possano contrarre arruolamento nel R. Esercito senza il consenso dei genitori o dei loro legali rappresentanti.

Un disegno di legge concernente la reintegrazione nel grado perduto dagli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa delle Forze Armate dello Stato in seguito a procedimento disciplinare.

Un disegno di legge relativo alla istituzione del comando superiore delle truppe dell'Albania. Con tale provvedimento si stabilisce che il comando predetto avrà alle sue dipendenze tutti gli enti del R. Esercito dislocati nel territorio dell'Albania.

Uno schema di R. D. che estende ai volontari della campagna A.O.I. la concessione della medaglia di benemerenza per i volontari della guerra 1915-1918.

Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica:

Uno schema di R. D. inteso ad integrare le norme sulla concessione della medaglia al valore aeronautico e di quella commemorativa di imprese aeronautiche nel senso di consentire che detta medaglia possa essere conferita, oltre che alle persone fisiche, anche ai comandi e ai reparti della Regia Aeronautica.

Uno schema di R. D. riguardante modifiche al regolamento sul servizio sanitario aeronautico. Allo scopo di ovviare ad alcuni inconvenienti cui ha dato luogo l'attuale composizione della commissione sanitaria di appello della R. A., si è provveduto a modificare la composizione stessa e a dare ad essa quel carattere di continuità e di indipendenza, in modo da porla su quel punto che deve avere ogni organo collegiale chiamato a giudicare su responsi emessi da organi di prima istanza.

Lavori pubblici

Su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Uno schema di provvedimento col quale si autorizza la cessione al comune di Messina di tutte le case, aree e baracche attualmente in gestione del Ministero dei LL. PP. in quel capoluogo, escluse le case per gli impiegati dello Stato che vengono invece attribuite all'I.N.C.I.S.

Uno chema di disegno di legge concernente l'autorizzazione di spesa per la prosecuzione dei lavori della zona industriale di Apuania.

Uno schema di provvedimento col quale è prorogato al 30 giugno 1940 XVIII il termine entro il quale la Federazione dei Fasci di Rieti e l'Opera nazionale per il Mezzogiorno d'Italia devono presentare i progetti dei lavori da eseguire con i sussidi terremoto di cui dispongono a termine del R. D. L. 2 aprile 1938 XVI N. 616, insieme con la documentazione della proprietà delle aree per le nuove costruzioni.

Disegni di legge riguardanti il piano regolatore della città di Jesi, la zona circostante alla via Imperiale in Roma, le aeree dell'ex stadium nazionale in Torino e la zona adiacente alla nuova stazione ferroviaria di S. Maria Novella in Firenze, nonchè la proroga del termine per l'esecuzione del piano regolatore Genova - Samplerdarena.

Un disegno di legge concernente l'autorizzazione di spesa per la esecuzione di lavori per lo smaltimento delle acque vaganti nel sottosuolo di abitati in provincia di Lecce.

Uno schema di provvedimento col quale sono prorogati al 31 dicembre 1940 XIX i termini per l'applicazione dei benefici fiscali ai contratti di mutuo che saranno stipulati da proprietari di fabbricati danneggiati o distrutti dai terremoti del 23 luglio 1930 VIII, 30 ottobre 1930 IX e 26 settembre 1933 XI per assicurare il finanziamento della parte di spesa dei lavori di restauro o di ricostruzione non coperta da sussidio statale.

Disegni di legge concernenti la autorizzazione della spesa per il completamento del grande bacino di carenaggio del porto di Napoli e per la esecuzione nel porto stesso di nuove opere nella zona adiacente il pontile di Viena. Un disegno di legge concernente il riscatto dell'autostrada Brescia - Bergamo. Un disegno di legge per la concessione di un contributo straordinario per gli impianti idro-elettrici da costruire in Sicilia e in Sardegna.

Edifici scolastici

Uno schema di decreto contenente norme per la compilazione dei progetti di edifici scolastici per scuole elementari e pre elementari.

Su proposta del Ministro per la Agricoltura e foreste:

Un disegno di legge relativo alla istituzione della promozione straordinaria per merito di guerra del personale della Milizia forestale.

Un disegno di legge che dispone l'ammasso obbligatorio dell'olio di oliva di produzione nazionale, attribuendo la gestione dell'ammasso alle sezioni dell'olivicoltura dei consorzi provinciali tra i produttori della agricoltura. Il provvedimento varrà a stabilizzare ad un prezzo equamente remunerativo la produzione dell'olio che rappresenta una notevole percentuale della nostra produzione oleicola e contribuirà quindi validamente all'incremento di questa ultima produzione autarchica essenziale per la alimentazione nazionale.

Uno schema di R. D. concernente le modalità per la concessione del contributo alla federazione dei Consorzi agrari per le macchine trebbiatrici o coppie trebbianti nuove di fabbricazione nazionale da essa acquistate allo scopo di esercitare la trebbiatura del grano per conto degli agricoltori delle provincie laziali, del Mezzogiorno e delle isole.

Un disegno di legge contenente provvedimenti per agevolare la colonizzazione della Nurra.

Un disegno di legge col quale, a seguito dello sviluppo dell'appoderamento nel Tavoliere di Puglia e nel bacino inferiore del Volturno, si provvede alla costruzione di centri in cui abbiano sede i pubblici servizi necessari alla popolazione trasferita nelle zone colonizzate.

Secondo gli ordini dati dal Duce nel Suo storico rapporto del 20 luglio dell'anno XVII, il provvedimento disciplina il frazionamento del latifondo siciliano. Si tratta per ora di affrontare il problema di una superficie di circa 500.000 ha. su cui dovranno sorgere 20.000 case coloniche. Si prevede che la spesa complessiva potrà ascendere a circa 2.500.000.000 di cui 1 miliardo resterà a carico dello Stato per l'esecuzione delle opere pubbliche (lire 400.000.000) e per sussidi alle opere di competenza dei proprietari (L. 600.000.000).

Il nuovo Ente

I proprietari della zona latifondistica dovranno entro i dati termini, procedere alla trasformazione degli ordinamenti produttivi coordinatamente alle opere pubbliche di modificazione ambientale. Date però le difficoltà tecniche e finanziarie del problema, si crea un apposito Ente per la colonizzazione del latifondo siciliano il quale è essenzialmente destinato a facilitare l'opera trasformatrice dei proprietari.

Quelli fra essi infatti, che non hanno la capacità tecnica e finanziaria di procedere alla trasformazione potranno affidarne la cura allo speciale Istituto il quale, ultimata la bonifica, restituirà l'immobile nell'estensione originaria a quei proprietari che potranno rimborsare la spesa sostenuta per la trasformazione, dedotti i contributi dello Stato.

Quei proprietari i quali non fossero in grado di rimborsare in tutto od in parte la spesa soddisferanno il loro debito, cedendo all'Istituto una parte del terreno trasformato di valore corrispondente. Se nonostante la collaborazione dell'Ente, vi saranno proprietari non disposti ad ottemperare agli obblighi della trasformazione, il nuovo Istituto avrà il potere di espropriare i terreni degli inadempienti per introdurvi direttamente i nuovi ordinamenti produttivi. Poichè in tal modo una certa quota dei terreni da trasformare passerà in proprietà dell'Istituto sia per effetto della espropriazione, sia specialmente per la prevista cessione in pagamento da parte dei proprietari incapaci di rimborsare la intera spesa di trasformazione, verrà a costituirsi un patrimonio terriero di cui l'istituto si servirà per creare una piccola proprietà da assegnare a diretti coltivatori.

Comunicazioni

Uno schema di provvedimento che porta modificazioni all'art. 17 della legge 10 giugno 1939 XVII N. 1266, recante provvedimenti per la viticoltura e per la produzione vinicola.

Su proposta del Ministro delle Comunicazioni:

Un disegno di legge che mira ad estendere al personale delle FF. SS. i provvedimenti per l'incremento demografico previsti dalla legge del 3 gennaio 1939 XVII N. 1.

Un disegno di legge che tende a provvedere alle nuove inderogabili necessità sorte negli ultimi tempi per completare il programma di costruzione di nuovi edifici postali.

Su proposta del Ministro delle Corporazioni:

Un disegno di legge per l'accertamento e la riscossione con unica procedura dei contributi dovuti dalle categorie professionali, allo scopo di esonerare le categorie professionali dalle molteplici formalità prescritte per il versamento dei vari contributi sindacali previdenziali e assistenziali. Il provvedimento detta norme con cui viene semplificato con l'adozione di una unica procedura l'accertamento e la riscossione dei contributi stessi.

Uno schema di disegno di legge che aumenta di lire 20 alla tonnellata il prezzo minimo garantito ai produttori per lo zolfo prodotto nel periodo 1 aprile-31 luglio 1939 XVII.

Un disegno di legge contenente norme per la difesa del prodotto italiano contro l'illecita concorrenza di quello straniero o camuffato come tale. Con tale provvedimento si dispone che la indicazione del luogo di origine dei prodotti fabbricati in Italia, sulle etichette, marchi, imballaggi, dovrà essere fatta con caratteri non più piccoli e non meno visibili di quelle adoperate per le diciture o denominazioni in lingua straniera adottata per gli stessi prodotti.

Un disegno di legge per la proroga di 6 mesi dei termini stabiliti dagli art. 28 e 32 del R. D. L. 14 aprile 1939 XVII N. 636 per la presentazione delle domande tendenti ad ottenere l'esonero della assicurazione d'invalidità e vecchiaia da parte delle aziende private ed enti pubblici che hanno istituito una speciale cassa, fondo o gestione di previdenza a favore dei propri dipendenti.

Uno schema di provvedimento concernente la disciplina della raccolta dei rottami ferrosi. A seguito dell'istituzione dell'ente distribuzione rottami, si prescrive l'obbligo della denuncia dei materiali predetti da parte di tutti coloro che ne siano a qualsiasi titoli detentori, per un quantitativo superiore ai 500 kg. I materiali denunciati restano a disposizione del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra il quale, attraverso l'Ente distribuzione rottami ed il consorzio approvvigionamento materiale siderurgico, provvederà alla loro distribuzione alle industrie.

Cultura popolare

Su proposta del Ministro della Cultura popolare:

Un disegno di legge che modifica la composizione della commissione per la disciplina dell'apertura di nuove sale cinematografiche. Un disegno di legge concernente l'esenzione per tre anni dalla imposta di R. M. dei redditi derivanti dalla produzione di pellicole a lungo e a corto metraggio dichiarate nazionali. Un disegno di legge concernente l'aumento del fondo di dotazione della sezione autonoma di credito cinematografico istituita presso la Banca Nazionale del Lavoro. Un disegno di legge che istituisce in forma obbligatoria il nulla osta del Ministero della Cultura popolare prima che sia iniziata la lavorazione dei filmi. Il provvedimento è inteso ad assicurare che la produzione cinematografica, oltre che sana dal punto di vista politico e morale, abbia in se definitivamente elaborati gli elementi indispensabili per l'inizio della lavorazione negli stabilimenti, controllo questo manifestatosi indispensabile per garantire una produzione seria e meditata, capace di affermarsi nel mercato cinematografico.

Uno schema di decreto contenente le norme di esecuzione della legge 18 gennaio 1939 XVII N. 458, relativa alla concessione dei premi ai produttori di pellicole nazionali.

Su proposta del Ministro degli Scambi e Valute:

Schema di disegno di legge contenente disposizioni estensive ai provvedimenti per il trasferimento dei risparmi degli emigranti o dei rimpatriati. Il provvedimento estende la facilitazione del campio già consentita per le rimesse degli emigrati e per i rimpatriati anche alle rimesse di valuta estera fatte direttamente da cittadini di origine italiana pur se muniti di cittadinanza straniera.

La riunione del Consiglio dei Ministri ha avuto termine alle ore 12,30.

Il ritorno di Ciano a Roma

L'importanza del viaggio dell'inviato del Duce nei rilievi della stampa europea

ROMA, 3.

Stamane alle ore 10.50 è giunto a Roma da Berlino il Ministro per gli affari esteri conte Galeazzo Ciano. Erano a riceverlo alla stazione Termini i sottosegretari agli Affari albanesi e all'interno, S. E. Bastianini, il segretario particolare del Duce S. E. Sebastiani, i Vice Segretari del Partito, il Ministro di Ungheria presso il Quirinale, il primo consigliere dell'ambasciata di Germania presso il Quirinale, il Governatore di Roma, il Prefetto, il Comandante il Corpo d'Armata e la IX Zona Camicie Nere, il Capo dei nazisti residenti in Italia e alti funzionari del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero della Cultura popolare.

"Blocco della pace,,

BERLINO, 3.

Il *Voelkischer Beobachter* in un articolo intitolato «Blocco della pace» scrive che dopo la conclusione della campagna di guerra in Polonia la politica europea si trova in un punto cruciale. «*Chi abbia esaminato attentamente i fini politici del Fuehrer e l'atteggiamento italiano di queste ultime settimane è in grado di capire cosa sia stato detto nel colloquio Hitler-Ciano durato alcune ore. «Il Fuehrer vuole la pace e l'Italia di Mussolini ha fatto il possibile per il ristabilimento della pace.* Il *Lokal Anzeiger* scrive che questa settimana sarà di importanza storica non solo per la Germania, ma per l'Europa intera. «*Il momento scelto per la visita del conte Ciano a Berlino, la cordialissima accoglienza tributata dal la capitale all'ospite italiano, il suo colloquio col Fuehrer e quelli tra i due ministri degli esteri, hanno messo in rilievo i rapporti che esistono tra i due Paesi*».

Nota officiosa del Governo francese

PARIGI, 3.

Il viaggio del conte Ciano a Berlino continua ad essere l'argomento di numerosi articoli e commenti. I giornali francesi si mostrano però molto riservati per quel che riguarda i risultati dei colloqui di Berlino. L'ufficioso *Petit Parisien* scrive che Hitler prima di formulare le sue proposte di pace e di prendere una decisione ha voluto conoscere l'opinione del Governo italiano ed aggiunge che i Governi di Londra e Parigi hanno fatto conoscere il proprio atteggiamento in proposito con grande chiarezza.

Un comunicato ufficioso diramato nel pomeriggio, afferma che sino a pochi giorni fa, si riteneva che la preveduta «*offensiva di pace*» del Reich avrebbe assunto il carattere di un ultimatum, ma che ora essa potrà assumere diverso aspetto. Secondo il comunicato risulterebbe dall'attività diplomatica del Reich presso i neutri e in particolare dagli scambi di idee avvenuti durante la visita del conte Ciano a Berlino, che non sia da escludere una offerta di pace che, dice sempre il comunicato, rivestirebbe «apparenze accettabili». L'offerta cioè sarebbe tale, per la sostanza e per la forma, da poter essere accolta senza che le democrazie dovessero avere l'aria di sottoscrivere ad una umiliante sconfitta ed anche la questione polacca potrebbe essere risolta in questo senso. Il comunicato conclude, però avvertendo che l'atteggiamento della Francia e dell'Inghilterra è nettamente definito e non ha subito variazioni. Anche i giornali della sera continuano ad occuparsi del viaggio del conte Ciano a Berlino. Il *Temps* si mostra molto riservato in proposito mettendo in guardia il pubblico contro voci arbitrarie e interpretazioni premature.

Il Presidente del Consiglio Daladier ha ricevuto stasera l'ambasciatore di Turchia a Parigi.

Belgrado solidale con l'Italia fascista

BELGRADO, 3.

Da tre giorni la stampa jugoslava dedica la massima attenzione ai colloqui di Berlino. In seguito alla nuova situazione creata dall'accordo russo-tedesco, la stampa jugoslava rileva che era necessario che il problema del mantenimento della pace in Europa fosse attentamente vagliata e discussa. Il corrispondente di *Politika* aggiunge che Russia e Germania hanno precisato che nella regione sud-orientale la situazione rimane immutata e che gli interessi altrui in questa parte dell'Europa non verranno minacciati. «*Perchè l'incendio, qualora non si riuscisse a spegnerlo, non si propaghi più oltre* — scrive «Politika» — *molti Stati che desiderano rimanere neutri nell'attuale conflitto sono pronti ad adoperarsi*». Rilevando il discorso del Duce ai gerarchi bolognesi, *Samouprava* scrive che il monito di Mussolini è sempre al centro della attenzione mondiale. «*I popoli balcanici* — prosegue il giornale — *non si sono sbagliati quando hanno deciso di rimanere neutrali. La Jugoslavia ha piena fiducia nell'Italia e intende restare amichevolmente solidale con essa*».

Londra attende proposte di pace

LONDRA, 3.

La Seduta alla Camera dei Comuni si è oggi iniziata alle ore 14.45 e, dopo alcune interrogazioni, il Primo ministro ha fatto la sua consueta rassegna settimanale degli avvenimenti internazionali. Chamberlain ha detto: «*Nel corso della passata settimana si sono verificati avvenimenti di grande importanza nel campo internazionale. Il 26 settembre il ministro degli esteri tedesco ha fatto una visita a Mosca ed il 28 i risultati di questa visita sono stati resi noti*».

Il Primo ministro ha quindi illustrato i risultati stessi. Considerandoli sotto tre aspetti:

«1. *Una quarta spartizione della Polonia ed un accordo raggiunto successivamente nel quale si riconoscono le frontiere definitive tra la Russia e la Germania, frontiere che sono più favorevoli alla Germania di quelle provvisoriamente fatte. 2. I Governi tedesco e russo hanno dichiarato che il loro accordo regola definitivamente le questioni sollevate dopo il colasso della Polonia e crea un solido fondamento per una pace duratura nell'Europa orientale.*

«*Secondo l'opinione di questi due Governi* — continua Chamberlain — *la liquidazione della guerra tra la Germania, l'Inghilterra e la Francia, scopo che si vuole raggiungere il più presto possibile, sarebbe nell'interesse di tutti i popoli*

«3. *Un accordo economico tra Germania e Russia è prospettato in base al quale la Russia fornirà materie prime alla Germania e la Germania prodotti industriali alla Russia.*

«*Taluni ambienti* — ha continuato Chamberlain — *chiedono che il Governo definisca il suo atteggiamento dopo questi ultimi sviluppi, ma io non vedo nulla in ciò che è avvenuto che possa modificare lo atteggiamento da noi giustamente assunto*».

Il Primo Ministro ha aggiunto che l'accordo russo-tedesco ha cambiato la situazione in Polonia, ma non potrà influenzare in alcun modo gli scopi che il Governo britannico si propone di raggiungere, e dopo avere in proposito ripetuto i motivi per i quali la Gran Bretagna è entrata in guerra e rievocato le immediate cause della guerra stessa, Chamberlain ha proseguito:

«*Se pure la Polonia è stata la diretta occasione del conflitto, essa non è la causa fondamentale. La causa è un profondo sentimento di intollerabilità dei popoli inglese e francese per uno stato di fatto creatosi in Europa, e a cagione del quale le Nazioni europee si venivano a trovare di fronte all'alternativa o di perdere la loro libertà o di mobilitare le loro forze ad intervalli regolari per difendersi.*

«*Quella parte poi della dichiarazione russo-tedesca nella quale si parla di liquidazione della guerra è oscura. Sembra che il suggerimento di alcune proposte di pace si congiunga a minacce velate sulle conseguenze che potrebbero accadere se quelle proposte non fossero accettate. Non posso dir nulla in anticipo sulla natura di tali proposte, ma posso dire subito che nessuna minaccia potrà indurre Inghilterra e Francia ad abbandonare gli scopi per i quali esse sono entrate in guerra.*

«*Il tentativo di addossare a noi la responsabilità alla prosecuzione del conflitto per il fatto che non siamo disposti ad abbandonare la lotta prima che quegli scopi siano stati raggiunti, non è se non un altro esempio della tecnica di guerra tedesca. La responsabilità della guerra resta a coloro che hanno concepito e condotto la politica delle aggressioni successive e questa responsabilità esse non possono sfuggire, nè possono essere scusate. Semplici assicurazioni dell'attuale Governo tedesco non possono essere accettate da noi, giacchè per il passato esso ha troppo frequentemente dimostrato che gli impegni assunti non hanno valore e vengono calpestati quando ciò conviene. Tuttavia se proposte verranno fatte, saranno certamente esaminate, ma solo alla luce dei concetti che ora ho esposto.*

«*Nessuno desidera proseguire la guerra un giorno di più del necessario; ma è volontà dei popoli britannico e francese assicurare che il regime di violenza finisca e che gli impegni dei Governi vengano rispettati*».

Passando poi a tracciare un sommario quadro delle operazioni militari il Primo ministro ha parlato di altri progressi dei francesi i quali si sono assicurati posti di osservazione su posizioni tedesche. Ha poi accennato ad operazioni eseguite da truppe francesi e inglesi e della aviazione ed ha illustrato anche l'azione della marina, dicendo che un certo numero di sommergibili tedeschi è stato avvistato ed attaccato.

«*In seguito alle misure decise contro le minacce dei sottomarini tali minacce cominciano a diminuire. Dall'11 al 20 settembre sono uscite o entrate nei porti britannici navi mercantili per un complessivo tonnellaggio di tre milioni 679 tonnellate e solo l'1,75 per cento è stato affondato da sommergibili e da mine, ma nessuna nave scortata è stata perduta. Dal 2 al 24 settembre 3 navi mercantili britanniche sono state affondate, ma dal 24 e per un periodo di una settimana nessun altro affondamento vi è verificato, malgrado esistano prove della presenza di sommergibili nemici lungo le coste inglesi*».

Il Primo Ministro ha poi confermato che nessuna nave da guerra britannica rimase danneggiata nell'azione aerea svoltasi da parte dell'aviazione tedesca nel Mare del Nord il 26 settembre. Ha poi informato che dall'inizio della guerra ad oggi sono state affondate dai tedeschi 40.955 tonnellate di navi appartenenti a paesi neutrali.

Subito dopo il discorso del primo ministro è incominciata la discussione durante la quale Lloyd George ha insistito perchè non si dia una risposta affrettata ad eventuali proposte di pace. «*E' evidente* — ha detto Lloyd George — *che le proposte particolareggiate ci saranno presentate quanto prima da qual che parte, sia formalmente, sia mediante la radio, o con qualche altro mezzo. Giudico molto importante che non si prendano decisioni frettolose al riguardo. Simili proposte richiedono il più accurato esame. Sono d'accordo con il Primo Ministro che se accettassimo la conquista della Polonia come un fatto compiuto, saremmo un popolo disonorato. Ma è chiaro che riceveremo proposte che andranno oltre il limite della questione polacca, proposte che devono essere studiate a fondo. Non si tratta solo della Polonia, ma anche della Cecoslovacchia e dell'importantissimo problema coloniale che a mio avviso sarà certamente sollevato. Può darsi che le proposte ci arrivino per tramite di Governi neutrali, cosicchè non dipenderebbero soltanto dalla parola del Governo tedesco. C'è inoltre la questione del disarmo e la questione della partecipazione o meno degli Stati Uniti ad una eventuale conferenza. Sarebbe un errore di primo ordine non invitare gli Stati Uniti, oltre l'Italia e la Russia, ad una conferenza.*

«*Se il signor Chamberlain* — ha concluso Lloyd George — *riceverà una proposta la quale sia meno sospetta di quelle sinora pervenute, la Camera dei Comuni dovrebbe discuterla. Abbiamo prese già troppe decisioni precipitose. Le sorti di questa guerra non dipendono dalla Gran Bretagna. Di fatti gli Stati Uniti, l'Italia e la stessa Russia, entro il limite del non intervento, possono esercitare enorme influenza nella situazione*».

In fine Lloyd George ha invitato Chamberlain a prendere in considerazione se non sia il caso di sottoporre le attese proposte di pace ad un esame della Camera dei Comuni convocata appositamente in seduta segreta.

Chamberlain si è dichiarato perfettamente d'accordo con Lloyd George circa la opportunità di un attento esame delle attese proposte di pace ed ha aggiunto di non vedere una ragione perchè si diano risposte precipitate a proposte che richiedono una seria considerazione. «*Ma lasciatemi ancora una volta ripetere* — ha soggiunto il Primo Ministro — *che proposte del genere non sono state ancora presentate e che allo stato attuale delle cose sarebbe prematuro nutrire la speranza che proposte del genere vengano fatte. La Camera si renderà conto che nessuno più di me sarebbe lieto se giungessero proposte che corrispondessero realmente agli scopi che il Governo e il popolo di Gran Bretagna si sono prefissi nell'entrare in guerra e che io fin dall'inizio ho sempre sostenuto*».

Stasera il Primo Ministro è stato ricevuto in udienza da Re Giorgio che lo ha intrattenuto a lungo.

Ordini del Duce per l'attività nell'Impero

Ritmo tranquillo e sicuro e imponente ripresa di lavoro

ROMA, 3.

Il Duce ha ricevuto il generale d'aviazione Liotta, già addetto aeronautico a Berlino e lo ha elogiato per l'opera svolta durante la sua missione nella capitale della Germania.

Il Duce, presente il Segretario del Partito, ha ricevuto a Palazzo Venezia l'Ispettore del P.N.F. per l'A. O. I. che gli ha fatto un rapporto in ordine alla situazione politica ed economica dell'Impero. Dal rapporto si rileva come anche nell'attuale eccezionale periodo la vita dell'A. O. I. si svolga ordinata e sicura e come immediatamente dopo la fine delle grandi piogge, sia prevista una imponente ripresa di attività economica e produttiva. *Il Duce ha impartito ordini di azione e direttive per l'avvenire.* Durante l'udienza il consigliere nazionale Fossa ha presentato al Duce la sua ultima pubblicazione «*Razza e Impero*». Il Duce ha gradito l'omaggio.

Il Duce ha ricevuto, presentatiGli dal Maresciallo d'Italia Badoglio, l'ing. Gianni Caproni, il dott. Paolo Badoglio e il dott. Aldo Ajtano che Gli hanno riferito su questioni attinenti all'autarchia difensiva dell'Impero e su una missione recentemente effettuata in Spagna. *Il Duce si è compiaciuto per i primi risultati pratici conseguiti e ha impartito direttive per l'ulteriore sviluppo degli studi e delle ricerche. Il Duce ha infine disposto per l'ulteriore sviluppo e consolidamento di intese culturali e industriali iniziate dai predetti camerati con organismi spagnoli.*

L'Italia fascista pacifica e vigilante

BUDAPEST, 3.

A proposito del viaggio del conte Ciano a Berlino, l'ufficiosa *Pester Lloyd* discute lungamente la funzione internazionale dell'Italia fascista, sottolineando che la politica italiana ha sempre mirato alla pace fondata sulla giustizia e che lo atteggiamento mantenuto dalla grande Potenza fascista dopo lo scoppio del conflitto costituisce una nuova manifestazione di equilibrio, di consapevolezza e di senso di responsabilità europea. Il giornale mette poi in risalto che si deve alla politica del Governo fascista se l'intero continente sud orientale è rimasto fuori dal teatro della guerra e così conclude:

«*In un mondo perturbato dalla agitazione bellica, l'Italia ha assunto la funzione di una Potenza pacificatrice che però mantiene vigilante la propria preparazione armata ed è pronta a tutto per la salvaguardia dei suoi interessi storici*».

Il Principe Umberto riceve il generale Russo

TORINO, 3

Il Capo di S. M. della Milizia, attualmente a Torino, è stato ricevuto da S.A.R. il Principe di Piemonte al quale ha recato l'omaggio devoto delle Camicie nere legionarie. L'augusto Comandante del Gruppo di armate si è compiaciuto di esprimere la propria simpatia e il suo apprezzamento.

Le segretarie di sezione operaie e lavoranti convenute a Roma

ROMA, 3.

In ottemperanza al *Foglio di disposizioni* N. 1410 del Segretario del P. N. F. sono convenuti a Roma da tutte le provincie del Regno 310 segretarie delle sezioni di Fascio delle operaie e lavoranti a domicilio che hanno preso alloggio alla foresteria del villaggio balneare appositamente allestito. Le segretarie seguiranno presso la scuola superiore fascista di assistenza sociale di S. Gregorio al Celio un corso teorico pratico che comprende fra l'altro anche vari sopraluoghi.

I Duchi di Ancona partiti per l'A. O. I.

NAPOLI, 3.

S. A. R. il Duca di Ancona, accompagnato dalla sua augusta consorte e dal seguito, ha preso imbarco oggi sul piroscafo «Po» in partenza da Napoli per l'A. O. I. Il Principe sabaudo, che copre la alta carica di Commissario regionale in Eritrea, è stato ossequiato all'imbarco dalle autorità locali.

Direttive del Duce per la navigazione fluviale

esposte dal ministro Cobolli Gigli e dal Vicesegretario del Partito Gardini al convegno di Ferrara

FERRARA, 3.

Si sono proseguiti e conclusi i lavori del convegno per la navigazione delle acque interne italiane con l'esame e la discussione di altri interessanti relazioni e comunicazioni. L'ammiraglio Ciano ha parlato della navigazione fluviale sul Tevere, illustrandone le finalità perseguite ed augurando una prossima sistemazione di questo fiume a valle di Roma. Il Vice Segretario del Partito dottor Gardini, ha ringraziato l'ammiraglio Ciano per il fattivo contributo portato ai lavori del convegno. Hanno preso poi la parola altri congressisti, prospettando interessanti argomenti sui problemi in discussione.

Chiusa la discussione generale, il prof. Trevisani, a nome delle categorie interessate, esprime la gratitudine di tutti i convenuti al Segretario del Partito per il prezioso patrocinio dato al convegno e formula l'augurio che le proposte dibattute si realizzino nell'orbita degli istituti corporativi mediante la loro più sollecita concretizzazione. Il presidente della Confederazione nazionale dei lavoratori dell'industria cons. naz. Capoferri, ha poscia rivolto, in risposta alle parole del prof. Trevisani, la gratitudine dei lavoratori tutti per la ormai avviata soluzione del problema della navigazione fluviale interna italiana.

Il Ministro dei Lavori Pubblici, S. E. Cobolli Gigli, dopo aver constatato che l'attuale convegno mette a punto perfetto la situazione, afferma essere intendimento del Duce portare alla loro integrale soluzione i problemi per la navigazione interna. Il Ministro annuncia anche che a questo raduno altri ne seguiranno e che dovranno servire di ricognizione alle opere realizzate anno per anno. S. E. Cobolli Gigli chiude il suo discorso, assicurando i congressisti che egli porterà al Duce il convincimento dell'efficace contributo offerto dai tecnici e dagli economisti per la risoluzione delle questioni discusse.

In fine, il Vice Segretario del Partito dott. Gardini ha precisato i risultati raggiunti dal Convegno, ponendo in rilievo la profonda gratitudine dei congressisti per il Segretario del Partito che, mettendo sotto i suoi auspici l'iniziativa delle federazioni dei datori del lavoro e dei lavoratori ausiliari del traffico, ha portato sul terreno di una concreta e fattiva realizzazione il problema essenziale dei traffici nazionali. Il dottor Gardini ha quindi particolarmente sottolineato come la spesa per la costruzione delle idrovie, specie se a servizio multiplo, sia largamente compensata dalla riduzione dei costi e come, anche per ciò che si riferisce ai riflessi valutari, la navigazione interna costituisce un mezzo squisitamente autarchico. Il Vice Segretario del Partito ricorda poi come in perfetta coerenza con il suo imperativo politico ed economico, il Fascismo abbia fin dagli inizi proceduto alla realizzazione di opere imponenti riguardanti, appunto, la sistemazione della Valle Padana, attraverso la risoluzione dei problemi connessi all'imponente mezzo di trasporto fluviale, completamento a quelli stradali e ferroviari e al suo diretto allacciamento con quello marittimo.

Il dottor Gardini ha proseguito affermando di aver preso atto con viva soddisfazione della ferma volontà manifestata dal convegno per il più celere proseguimento delle opere in corso e delle dichiarazioni del Ministro dei Lavori Pubblici fatte a questa assemblea che, riunendo in un sol fascio concorde sotto l'egida del Partito le forze dell'economia e della tecnica, hanno assunto l'impegno formale di dare con tenacia fascista ogni energia ed attività affinchè tutti gli interessati, produttori ed addetti ai trasporti, rispondano con fervore fattivo alle iniziative concordate secondo gli alti obiettivi indicati dal Duce.

Il dottor Gardini, concludendo, ha espresso il voto che nell'ambito degli istituti corporativi vengano costituiti, dotati di elasticità e di snellezza nella loro formazione e nel loro funzionamento, appositi organi nei quali lo Stato possa utilizzare il contributo di opere e di energie degli enti locali e dei privati per una sempre più armonica, rapida e definitiva attuazione della rete di navigazione interna dell'Italia fascista. L'importante convegno si è chiuso col saluto al Duce ordinato dal Vice Segretario del Partito dottor Gardini.

La Bulgaria segue la via della pace

SOFIA, 3.

Tra le manifestazioni celebrative della festa dell'indipendenza bulgara, che coincide con l'anniversario dell'avvento al trono di Re Boris, è stata la cerimonia inaugurale delle nuove linee ferroviarie Karlov-Pazanlik, presenziata dallo stesso Sovrano. Il Re ha pronunciato un discorso in cui, riferendosi alla attuale situazione internazionale ha detto fra l'altro: «*Gli avvenimenti mettono il mondo davanti a grandi prove; in questi tempi difficili il popolo bulgaro, già provato in passato da tante amare delusioni, ha scelto con risoluzione e fermezza la via della pace, consapevole di difendere così, nel modo migliore, i suoi vitali interessi e di prepararsi un miglior avvenire. La calma che la nostra politica di pace garantisce al Paese, ci permette di riunirci qui oggi per partecipare ad una solenne manifestazione della vita culturale ed economica del popolo bulgaro*».

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefono: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

Il Segretario Federale tiene rapporto ai gerarchi delle zone di Cividale

Nel pomeriggio di ieri il Segretario Federale ha tenuto rapporto, nel Teatro « A. Ristori » di Cividale, agli Ispettori Federali Politici ed Amministrativi, ai Segretari Politici, Componenti i direttorii di Fascio, Vice Comandanti della G. I. L., Comandanti GG. FF., Comandanti AA. BB., Vice Comandanti della Mobilitazione Civile, alle Ispettrici di Zona, Segretarie dei Fasci femminili, Segretarie delle Sezioni massaie rurali di tutti i Fasci delle zone di Cividale I^a e II^a.

Erano presenti pure il sen. Leicht, il Podestà di Cividale, la Fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili, il Componente del direttorio del Fascio di Udine Cabai, ed i Comandanti di Presidio della M.V.S.N. delle Zone convocate.

Il rapporto si è inziato alle ore 16 con il saluto al Duce.

Il Segretario Federale, dopo aver esaminato la situazione delle zone, ha impartito le direttive per il potenziamento organizzativo ed assistenziale dei Fasci in rapporto alle attuali esigenze della Nazione.

Le parole del Federale hanno suscitato frequenti acclamazioni dei gerarchi all' indirizzo del Fondatore dell'Impero.

Dopo il rapporto, che si è chiuso alle ore 19 con il saluto al Duce, il Federale si è portato con i gerarchi a deporre una corona al monumento ai Caduti.

Ha poi visitato la Casa del Fascio e le organizzazioni dipendenti e la sede del Fascio Femminile, intrattenendosi cameratescamente con i gerarchi e con le dirigenti. Si è recato quindi alla Scuola di economia domestica, constatandone il perfetto funzionamento, ed infine ha presenziato ad una simpatica riunione di squadristi.

Cambio della guardia all' Unione lavoratori industria

Il Consigliere Nazionale Giuliano Pescosolido, con recente provvedimento, è chiamato a Roma presso la Confederazione Fascista Lavoratori della Industria per essere destinato ad altro incarico.

A sostituirlo nella dirigenza della Unione di Udine è stato designato il cav. Augusto Tridenti.

Lo scambio delle consegne avrà luogo sabato prossimo 7 ottobre corrente alle ore 16 alla presenza delle autorità provinciali, nella sede della Unione in Piazza S. Cristoforo 4.

Il Cons. Naz. Pescosolido, chiamato a Roma alla Sede Confederale, lascia la dirigenza dell'Unione provinciale lavoratori dell'Industria dopo diciotto mesi di intenso e proficuo lavoro per il sempre maggiore potenziamento dell'importante organizzazione sindacale. La sua figura è simpaticamente nota tra i lavoratori friulani. Egli infatti profuse con fervore fascista la sua attività, percorrendo in ogni zona la nostra provincia, sempre partecipe ai raduni degli organizzati ai quali recava la sua parola persuasiva e animatrice. I frutti di questa opera sono palesi nelle cifre del tesseramento e delle vertenze risolte a favore dei lavoratori.

Il nuovo segretario dell'Unione, camerata Tridenti, che proviene da Sondrio, è una vecchia Camicia nera, squadrista animoso, dirigente sindacale tra i più quotati. Il suo stato di servizio si compendia in parecchi anni di attività organizzativa e in notevoli incarichi ricoperti con provata capacità.

Ai camerati che si avvicendano alla dirigenza dell'Unione lavoratori dell'Industria rivolgiamo il nostro cordiale saluto.

Il commiato del col. Varvaro

Il fascista ten. col. Stefano Varvaro, chiamato dal Segretario del Partito a disimpegnare le delicate mansioni di Comandante in II del Collegio della G.I.L. di preparazione militare, di nuova istituzione a Bolzano, ha preso commiato ieri dal Prefetto, dal Segretario Federale e dalle Gerarchie locali.

Il camerata Varvaro, che cessa dalla carica di Capo di S. M. federale della G.I.L. per assumere il nuovo alto compito, in un settore tanto importante della vita del Partito, ha profuso durante sei anni la sua appassionata e proficua attività a favore delle nostre organizzazioni giovanili, operando in profondità, con tenacia e alto senso del dovere, in perfetto stile fascista.

Perciò egli lascia in Friuli — sua terra di elezione, alla quale è legato da vincoli familiari — il più affettuoso ricordo tra i giovani cresciuti al suo esempio e tra le Camicie nere che hanno sempre apprezzato in lui un camerata di fermissima fede.

Siamo certi pertanto di interpretare i sentimenti dei fascisti friulani porgendo al col. Varvaro, con schiettezza cameratesca, il saluto fervidamente augurale.

Massaie rurali premiate al concorso allevamento bachi

La Sezione Massaie rurali del Fascio Femminile di Udine, comunica l'elenco delle massaie vincitrici del terzo concorso provinciale per Piccoli allevamenti di bachi da seta. Ecco pertanto la classifica:

1. Rina D'Osvaldo da S. Giovanni al Natisone — 2. Anna Zurini in Di Giusti da Magnano in Riviera — 3. Rosa Fantino in Contin Rosa da Trivignano — 4 Elisabetta Gri da Valvasone — 5. Elisa Cinat Moretto da S. Vito al Tagliamento — 6. Rachele Ortolani De Clara da Bertiolo — 7. Angela Bertoia da Valvasone — 8. Domenica De Carli Odorico da S. Vito al Tagliamento — 9. Alma Coletti da Talmassons — 10. Anita Torossi da Trivignano — 11. Luigia Sporton da Cervignano del Friuli — 12. Rosa Tesan da Valvasone — 13. Lucia Tramontin Pascutto da S. Giorgio della Richinvelda — 14. Elisa Bomben Muzzin da Fiume Veneto — 15. Rina Cimolai da Fontanafredda — 16. Noemi Driulini da Tricesimo — 17. Rosa De Giusto Tomat da Valvasone — 18. Ida Corredig da S. Giovanni al Natisone — 19. Santina Sfreddo da Fontanafredda — 20. Firmina Simonutti da Pavia di Udine — 21. Rosa Coseano da Pasian di Prato — 22. Maria Degano da Pasian di Prato — 23. Severina Sverzut da Aiello — 24. Assunta Versolatto da Pocenia — 25. Luigia Zamboni da Cavasso Nuovo — 26. Boliero F. Giuditta da Povoletto — 27. Eugenia Bressan da Fontanafredda - 28. Maria Bresanutti da Fagagna — 29. Lucia Ippoliti da Precenicco — 30. Maria Del Negro da Pocenia.

Alle prime dieci Massaie Rurali è stato assegnato, oltre al diploma, un premio in denaro. La prima classificata Rina D'Osvaldo di S. Giovanni al Natisone è stata ammessa al Concorso Nazionale indetto dall'Ente Nazionale Serico.

Cassa per l'erogazione indennità agli impiegati privati richiamati e volontari alle armi

L'istituto nazionale fascista della Previdenza sociale ha diramato alle ditte questa circolare:

«Con Decreto del Ministro per le Corporazioni del 31 agosto 1939 XVII, è stato ristabilito il contributo dovuto, a norma dell'art. 9 del Regio Decreto Legge 15 giugno 1936 n. 1374, dai datori di lavoro rappresentati dalle Confederazioni dell'Industria, dell'Agricoltura, del Commercio, del Credito e della Assicurazione e dei Professionisti ed Artisti a favore della Cassa per le erogazioni delle indennità agli impiegati privati richiamati alle armi o arruolatisi volontariamente per esigenze militari di carattere eccezionale.

Il contributo è stabilito nella misura di L. 2 per ogni 100 lire di retribuzione a decorrere dal 1 settembre u. s.

Codesta Ditta è invitata a trasmettere a questa sede entro 10 giorni dalla data della presente la denuncia del personale a qualifica impiegatizio od assimilabile — alle sue dipendenze — alla data del 1 settembre 1939 XVII, con le relative retribuzioni, servendosi dell'apposito modulo.

I contributi dovranno, come per il passato, essere versati a questa Sede a rate bimestrali anticipate, calcolate sulle retribuzioni in vigore all'inizio del bimestre cui esse si riferiscono.

Codesta Ditta è tenuta a segnalare di volta in volta le successive variazioni che potranno verificarsi sia nel numero dei dipendenti che nell'ammontare delle retribuzioni; dette variazioni prendono effetto, per quanto riguarda il contributo, col bimestre successivo.

I versamenti dovranno essere effettuati unicamente a mezzo vaglia postale o bancario, o presso l'Ufficio Cassa di questa sede.

Alle Ditte ritardatarie nei versamenti dei contributi verranno applicati gli interessi di mora nella misura civile; le Ditte inadempienti verranno segnalate all'Ispettorato Corporativo per gli accertamenti contravvenzionali.

La documentazione indispensabile per ottenere l'indennità è la seguente: domanda redatta esattamente sull'apposito modulo che si può richiedere alla sede di Udine dell'I.N.F.P.S.; dichiarazione di servizio della Ditta (che va compilata sul Mod. 1 R. 3 fornito dall'Istituto) con la specifica delle mansioni esercitate dal richiamato; stato di famiglia sul quale dovranno essere specificate, con dichiarazione dell'Autorità Comunale, le persone che convivono a completo ed esclusivo carico del richiamato. (Per gli ammogliati senza figli basta l'estratto dell'atto del matrimonio); dichiarazione dell'Autorità Militare dalla quale dovrà risultare la data del richiamo e l'attestazione che il richiamo stesso o l'arruolamento volontario è stato determinato per esigenze militari di carattere eccezionale.

Inoltre, per il pagamento dell'indennità, non potendo l'Istituto seguire il richiamato che per necessità di cose si sposta facilmente, è opportuno che sia rilasciata delega a riscuotere a favore di persona di famiglia. La delega dovrà essere scritta e firmata dal richiamato e vistata dal capo del reparto militare cui esso appartiene.

I datori di lavoro che, o per disposizione della propria Confederazione (Credito e Assicurazione) o per iniziativa propria hanno anticipato ai dipendenti richiamati le indennità dovute dalla Cassa, dovranno far menzione di tali anticipi sul mod. 1 R. 3 che rilasciano per ogni dipendente, in modo che l'Istituto ne abbia notizia prima del pagamento.

Il contratto per gli impiegati dell'industria del Friuli

In questi giorni sono state concluse le trattative per la stipulazione del Contratto provinciale da valere per tutti gli impiegati dipendenti da Aziende industriali, cooperative e artigiane della provincia di Udine.

Questo contratto viene a dare la regolamentazione economica a circa 800 impiegati dell'industria mentre tutta la parte generale normativa è regolata dal Contratto Nazionale stipulato il 5 agosto 1937-XV.

Pubblicheremo domani il testo del contratto.

Sistemazione in ruolo dei maestri squadristi

Il R. Provveditore agli Studi di Udine informa che i maestri squadristi possono ottenere l'immediata sistemazione in ruolo, a norma della legge 29 maggio 1939 XVII, n. 782

A tal fine gli interessati dovranno presentare analoga domanda, entro il 10 ottobre p. v., corredata dai seguenti documenti: certificato di nascita, certificato di cittadinanza italiana, certificato del casellario giudiziale, certificato di iscrizione e di appartenenza al P.N.F., con riconoscimento della qualifica di *Squadrista*, rilasciato dal Segretario della Federazione provinciale dei Fasci di Combattimento.

La R. Scuola Tecnica Agraria di Pozzuolo del Friuli

La Scuola Tecnica Agraria di Pozzuolo del Friuli ebbe origine dal lascito della contessa Cecilia Gradenigo Sabbadini, che destinò la maggior parte del suo patrimonio all'erezione di un Istituto di istruzione agraria.

Essa, prima R. Scuola Pratica di Agricoltura per la Provincia di Udine e poi Scuola consorziale, venne, con R. D. 31 agosto 1933-XI, trasformata in R. Scuola Tecnica ad indirizzo Agrario, alla quale, con successivo R. D. 20 febbraio 1936-XIV, venne annessa una R. Scuola Secondaria di Avviamento Professionale a tipo Agrario.

La Scuola ha lo scopo di dare una preparazione teorico-pratica ai giovani desiderosi di dedicarsi allo esercizio dell'agricoltura, sia per proprio conto, sia come Agenti rurali — e tale è il titolo che rilascia alla fine del corso — e di contribuire, come fa da tempo, sia direttamente, con l'esempio delle proprie coltivazioni ed industrie rurali, sia per mezzo dei licenziati da essa, al progresso dell'agricoltura locale.

Sempre presente, poi, dà il suo contributo a tutte le iniziative miranti al raggiungimento dell'autarchia economica perseguita dal Governo Nazionale (battaglia del grano, rimboschimento, rinascita della gelsi-bachicoltura, aumento e miglioramento di tutta la produzione agraria) con la concessione di ogni appoggio agli agricoltori locali, con la diffusione di razze e varietà elette e selezionate di frumento e granoturco, con consigli e sopraluoghi.

Per gli agricoltori della zona sono poi tenuti anche corsi stagionali.

Dall'istituzione della Scuola ad oggi ben 650 alunni hanno conseguito la licenza (diploma di Agente rurale) e molti di essi occupano posti ragguardevoli od addirittura cospicui in Provincia e fuori.

La Scuola prepara provetti ed attivi Agenti rurali la cui efficace preparazione è riconosciuta dalle più progredite Aziende Agrarie e non solo della zona che li richiedono ed apprezzano moltissimo.

Infatti, oltre all'insegnamento teorico, nella R. Scuola Tecnica Agraria di Pozzuolo del Friuli (che esercisce un'Azienda Agraria dell'estensione di più che 100 campi friulani) è curata, mediante esperimenti, prove dimostrative ed esercitazioni dirette e sufficienti, la pratica attuazione degli insegnamenti impartiti dai docenti.

Di questi tempi particolarmente è necessario che la Patria nostra — e il piccolo Friuli — facciano rendere il massimo possibile ad ogni zolla di terra per la nostra indipendenza e la sempre maggiore nostra potenza, epperciò concluderemo il nostro breve cenno con un invito alle famiglie ad indirizzare i loro figli a questa Scuola — le iscrizioni si chiudono il 10 corrente — ripetendo col nostro grande Capo: «E' necessario che la borghesia, anche quella urbana, cominci ad avere il sano orgoglio di mandare i suoi figli alle Scuole agrarie».

Provvedimenti a carico di commercianti

A Pordenone. La squadra mobile annonaria che prosegue nei suoi accertamenti e nella sua preziosa opera di repressione degli abusi nel commercio dei generi di prima necessità, ha accertato altre contravvenzioni a carico di alcuni commercianti pordenonesi.

Sono stati posti in contravvenzione per l'omessa apposizione dei cartellini sui prezzi dei generi posti in vendita: Giulia Rovere di Angelo, fruttivendola in corso Garibaldi 41; Maria Guerra fu Giovanni, fruttivendola in corso Vitt. Em. 20; Giuseppe Valeri fu Daniele, fruttivendolo in via Villanova 27; per aver venduto le merci a prezzo superiore al calmiere: Maria Fantuzzi fu Gio Batta, fruttivendola in via Bertossi, Giovanni Barbison fu Secondo, fruttivendolo, in via Mazzini 12.

Per l'assistenza sanitaria gratuita

Il Podestà rende noto che a tutto il giorno 31 del corrente mese di ottobre si riceveranno presso questo Comune le domande per l'inscrizione nell'elenco dei poveri per l'anno 1940 di coloro che ritengono di aver diritto, ai sensi di legge, all'assistenza sanitaria gratuita.

Le domande stesse in carta libera e firmate dal capo famiglia, dovranno contenere la precisa indicazione della via e il numero dell'abitazione.

Le domande che giungessero dopo il termine sopra indicato non verranno prese in considerazione.

Il nuovo catasto edilizio

Principî cui è ispirato e norme per i proprietari dei fabbricati

Il provvedimento adottato con la legge 11 agosto 1939 n. 1249 (che converte il R.D.L. 13 aprile 1939, n. 652) è ispirato a profondi principî di giustizia tributaria, oltre che da evidenti ragioni di interesse statale.

L'imposta sui fabbricati urbani era infatti applicata — nell'anno 1939 — a mezzo del catasto descrittivo, formato in base alla denuncia dei possessori, a norma della legge 26 gennaio 1865 n. 2136 e ad una rivalutazione automatica dei redditi dei fabbricati disposta nel 1923; rivalutazione che, pur riuscendo ad aggiornare il volume del tributo, aveva reso più gravi le sperequazioni che in tanti anni si erano andate costituendo.

Basta infatti pensare al fatto che «il reddito imponibile veniva in ogni caso desunto dal reddito lordo concordato, detraendo da questo la quota costante di un terzo per tenere conto delle spese e passività in genere a carico del proprietario, dove è evidente che tale quota varia invece, secondo le località e la specie dei singoli fabbricati».

Col provvedimento in atto si istituisce anche per l'imposta sui fabbricati, analogamente ai terreni, lo accertamento mediante catasto.

I fabbricati saranno quindi ripartiti in categorie e classi, a ciascuna delle quali verrà attribuita una tariffa che costituirà la base dell'imponibile. Viene così abolito un sistema di tassazione poco razionale, del quale da decenni si attendeva la revisione o la riforma.

* * *

Per rendere più chiare le disposizioni del Decreto in oggetto a molti lettori che ce ne hanno fatto richiesta, esponiamo il procedimento da servire nelle denuncie. Anzitutto devesi tener presente che i proprietari di fabbricati debbono presentare la dichiarazione corredata da una speciale planimetria. In considerazione che l'accertamento viene effettuato per unità immobiliare, le planimetrie, da disegnarsi a inchiostro, saranno pure fatte distintamente per ogni unità. Per esse — compilate su appositi fogli di carta millimetrata che trovansi in vendita presso le privative — è prescritta la scala 1/200, ma è ammesso anche l'uso delle scale 1/100 e 1/50; per le planimetrie da allegarsi alle schede gialle è invece tassativamente prescritta la scala di 1/500.

Le planimetrie sono esenti da bollo; sono esonerati dall'obbligo della presentazione della planimetria solamente quei proprietari che al 1.o gennaio 1939 risultavano titolari di un reddito imponibile di imposta fabbricati non superiore alle lire 50. Perdono però questa facilitazione qualora risultino essere proprietari di altri immobili non censiti od esenti da imposta. Per la presentazione delle planimetrie è fissato il termine del 31 gennaio 1940.

Modalità per la presentazione delle denuncie

L'obbligo della dichiarazione si estende a tutti i fabbricati ed alle costruzioni stabili, di qualunque materiale costituite, che non siano già state dichiarate rurali. Debbono quindi essere denunziati anche i fabbricati e le parti di fabbricati attualmente non godibili (edifici in riparazioni, pericolanti, danneggiati da sinistri, dichiarati inabitabili); le parti di fabbricati in costruzione già divenute abitabili o godibili; i fabbricati i quali, pur avendo i requisiti prescritti per l'esenzione per ruralità, non figurino ancora censiti al catasto rustico; i fabbricati esenti da imposte per qualunque causa.

«Poichè l'accertamento è fatto per unità immobiliare è richiesta una separata dichiarazione per ciascuna unità immobiliare, intendendosi per tale ogni porzione di immobile urbano la quale al momento della dichiarazione produca un proprio reddito separato od abbia destinabilità autonoma idonea a produrre un reddito proprio distinguibile da un maggiore complesso.

Rappresenta pertanto unità immobiliare ogni locale od insieme di locali che disponga di ingresso indipendente da strada, cortile, pianerottolo, terrazza, androne, porticato e sia destinato ad uso proprio ed autonomo; vanno invece dichiarati insieme alle rispettive unità immobiliari gli accessori e le dipendenze, comprendendo, tra gli accessori, gli ingressi, i ripostigli, le latrine, i bagni, i lavatoi, le cantine, le soffitte, i magazzini, le legnaie, le stalle, ecc. e tra le dipendenze le terrazze, i chioschi, le aie, le cisterne, i giardini, i terreni destinati a giochi od a esercizi sportivi. Debbono essere denunciati con schede separate le botteghe e negozi anche se comunicanti con appartamenti di abitazione, quando gli appartamenti dispongano di ingresso indipendente; le scuderie, le rimesse e le autorimesse con accesso diretto da strada, androne, cortile o giardino; le abitazioni dei portieri qualunque ne sia l'ubicazione ecc.».

Le schede

Le schede sono di due tipi: uno su carta bianca e l'altro su carta gialla. Le schede bianche debbono impiegarsi per la denuncia di: a) abitazioni di qualsiasi tipo, villini, ville, castelli, palazzi, uffici privati, studi privati; b) collegi, convitti, caserme, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, ospedali e case di cura, prigioni e riformatori, Uffici pubblici, Municipi, Case del Fascio, Scuole e laboratori scientifici, biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie, cappelle e oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto; c) negozi, botteghe, magazzini, locali di deposito, laboratori per arti e mestieri, locali e fabbricati per Dopolavoro ed esercizi sportivi, palestre e sale di ginnastica, autorimesse e rimesse, scuderie, chioschi e simili.

Per questi fabbricati le dichiarazioni debbono essere «presentate entro il 31 corrente». Le schede gialle sono adottate per fabbricati destinati ad opifici, teatri, cinematografi, alberghi, anche se non appositamente costruiti per tali destinazioni, nonchè per fabbricati costruiti per le speciali esigenze di una attività industriale o commerciale e non suscettibili di destinazioni ordinarie senza radicali trasformazioni. Per questi fabbricati le dichiarazioni con l'indicazione dell'area totale, dell'area coperta, del genere della costruzione, dell'uso, del volume delle costruzioni, della superficie coperta da tettoie aperte deve essere fatta non per unità immobiliare, ma per ciascun fabbricato o insieme di fabbricati, costituenti la consistenza immobiliare della azienda anche se distinati a più di una attività industriale o commerciale; tuttavia quando si tratta di fabbricati siti in località differenti, anche se nel medesimo Comune, si devono compilare schede distinte. Devono essere invece denunziati in scheda bianca, come unità immobiliare, i locali destinati ad abitazione del personale, le sedi del Dopolavoro, gli spacci ecc. Queste schede vanno presentate entro il 31 gennaio 1940.

rag. Bruno Cioffi

La festa dell'uva
Premi per la migliore presentazione

In occasione della X festa della uva, avranno svolgimento domenica come è noto vari concerti corali ed esibizioni di danzatori in costume di gruppi dopolavoristici. Per la miglior riuscita della manifestazione il Comitato lavora alacremente come pure i commercianti e venditori che parteciperanno all'apposito concorso nel quale sono in palio 500 lire.

I premi saranno assegnati ai migliori presentatori del frutto.

Pericolosa caduta ciclistica

Il quarantaquattrenne Massimo Vecil da Clauiano, nel mentre stava rincasando in bicicletta, causa un brusco scarto della ruota anteriore, cadeva malamente a terra producendosi ferite multiple e contusioni al capo con sintomi di commozione cerebrale. E' stato necessario il suo trasporto al nostro Ospedale Nuovo, dove è stato accolto guaribile in una ventina di giorni salvo complicazioni.

Nel mondo scolastico

Promossi

R. Istituto Tecnico Industriale per costruttori aeronautici

Elenco degli allievi ammessi e promossi negli esami della sessione autunnale:

Ammessi alla Classe I: Adami Giuseppe, Allatere Pietro, Azzolini Giordano, Baldissera Rolando, Bernardon Neri, Comuzzo Egeo, Cossio Mario, Dose Erminio, Esente Mirko, Gandini G. Batta, Gobbo Angelo, Lanzi Leo, Marchetti Bruno, Neri Nello, Paoluzzi Pietro, Perin Pierluciano, Pravisano Remo, Prosdocimo Alfredo, Sabbatini Giuliano, Scaravetto Elio, Spangaro Primo, Zoratti Mario, Bechis Giovanni, Bulfoni Adelsi, Bulian Eliseo, Cimatoribus Antonio, Olocchiatti Erminio, De Cillia Osvaldo, Ellero Carlo, Ermano Ugo, Florint Renato, Fornasarig Giovanni Foschiani Valerio, Ganis Angelo, Morlino Dario, Moro Bruno, Mulloni G. Batta, Pagnossin Enea, Pecoraro Luigi, Surza Alfio, Trevisanut Mario Tullio Rodolfo, Vignando Alfonso, Vignando Ormido, Zaninotto Primo.

Promossi alla Classe II: Belgrado Carlo, Bertolla Giuseppe, Buratti Aldo, Candusso Primo, Chiarcossi Arcangelo, Croattini Bonaldo, De Wrachien Antonio, Dosmo Eros, Ferrante Guido, Gigante Primo, Gollino Elio, Mattiussi Angelo, Morettin Primo, Nascimbeni Cesare, Piccoli Dino, Pegollo Arnaldo, Romano Dorino, Titon Tarcisio, Trevisan Giuseppe, Zilli Walter, Zucchini Bruno, Zuccolo Alido, Zuri Danilo, Bacchetti Gaetano, Battigelli Enzo, Brusutti Giuseppe, Candotti Vico, Gennaro Ciro, Monzardo Umberto, Ravizza Remo, Rizzi Carlo, Viarengo Franco.

Promossi alla Classe III: Bandiziol Enrico, Bassi Renato, Cammisano Aldo, Campigli Alfo, Comis Antonio, Cuzzi Leonardo, Feruglio Severino, La Rala Sergio, Macuglia Luigi, Mattiussi Bruno, Piccaro Antonino, Sfreddo Narciso, Steccati Plinio, Tolazzi Pierino, Traunero Onorino.

Promossi alla Classi IV: Arcudi Ugo, Cernich Ilario, Jug Santo, Villani Francesco.

R. Scuola Secondaria di avviamento professionale « Tipo industriale »

Elenco degli allievi promossi e licenziati nella sessione autunnale:

Promossi alla Classe II: Cesarin Giovanna, De Nicolai Vittoria, Del Torre Maddalena, Jus Luisa, Mirolo Paola, Surza Anna, Battiston Alfredo, Bon Danilo, Casarsa Sergio, Degano Vittorio, Greguoldo Mario, Saugion Giuseppe, Stringari Orlando, Ambrosio Sergio, Asquini Alladio, Capri Augusto, Degano Enzo, De Luca Pietro, Marchesan Francesco, Morassi Fidelio, Moro Sergio, Zuliani Ernesto, Panama Bruno, Asquini Romano, Bacchetti Mario, Balbusso Sfelilo, Cozzo Vittorio, Del Ross Luciano, Del Zotto Edoardo, Maleroni Valter, Reggi Sergio, Spangaro Antonio, Agostinis Renzo, Gattarossi Aldo, Foschia Mario, Ravello Alfredo, Venturini Loris, Burzio Dante, Canclan Luigi, Gremese Gastone, Pellizzari Luigi, Tomini Venisio, Zamparo Valter, Cecutti Bruno, Desinano Aurelio, Fedele Giusto, Fiorino Licio, Marcotti Armando, Fidenzio Umberto, Bonavita Camillo, Canal Odo, Del Zotto Angelo, Iolme Oronzo, Juri Alfredo, Padoani Angelo, Bacchetti Ignazio, Cortese Giuseppe, Magro Luciano, Moreale Enzo, Zanini Enea, Gaier Sergio, Manzon Renato, Mauris Mario.

Idonei alla Classe II: Gusella Bruna, Grasselli Giacomo.

Promossi alla Classe III: Ascoli Filomena, Franz Bianca, Sparavier Lionella, Bulligan Gino, Coccolo Dario, Gremese Valter, Olivieri Otello, Comuzzi Giuseppe, Mariuzzi Luigi, Pozzo Giordano, Barazzutti Luciano, Bertolini Lino, Casarsa Enzo, Cucciol Ali, Del Bianco Luciano, De Paulis Benito, Di Filippo Eugenio, Di Marco Attilio, Driussi Antonio, Filacorda Mario, Furlan Desiderio, Gaspardo Giuseppe, Medeossi Duilio, Mioni Nillo, Mulloni Gino, Pianta Valter, Quaino Adriano, Sturzi Ferruccio, Villotta Italo, Francescatto Pierino, Gallina Luciano, Gennaro Aldo, Paolini Remo, Vicario Mario, Acchiappati Emilio, Armari Ottorino, Balbinot Ottorino, Baruzzini Raffaele, Bodini Rino, Candusso Vittorio, Canzutti Aldo, Cecconelli Amos, Cheli Aldo, Chicco Alfredo, Della Mea Vittorio, Della Rossa Luigi, Fantini Dino, Formentin Valentino, Fossa Ezio, Friz Enrico, Lauretto Latino, Petri Antonino, Picco Abramo, Sello Corrado, Spataro Salvatore, Zanor Livio.

Idonei alla Classe III: Dominissini Renzo, Lucca Amelio, Rosati Ubaldo, Zamparo Vincenzo.

Licenziati dalla Classe III: Celia Lidia, Missana Bianca, Pertoldi Vanda, Pontarini Rina, Asquini Ersilio, Azzolini Mario, Baldassino Renato, Bin Savino, Chiavon Mario, Fontana Roberto, Missio Alfeo, Montegnacco Valter, Simeoni Silvio, Mosenghini Rualdo, Battigelli Pietro, Boccacini Carlo, Boschetti Giuseppe, Celato Vittorio, Ciani Giuseppe, Deganutti Remigio, Di Giorgio Donato, Durisotto Emilio, Gandin Bruno, Geron Danilo, Nastasino Erminio, Plai Mario, Sturm Radoslao, Tabotta Silvano, Talariol Mario, Turco Oscar, Venturini Timo, Veronesi Paolo, Berini Primo, D'Odorico Gino, Fabro Valentino, Merol Tullio, Michielis Guido Mingolo Niveo, Novello Giuseppe, Petrei Edoardo, Sandri Alvento, Spangaro Gino, Tagliavia Giuseppe, Tomat Zeno, Valente G. Battista, Zucchiatti Bruno, Zuliani Iginio, Zuliani Valter, Borro Edoardo, Cattarossi Angelo, Cortelezzis Danilo, Degano Mario.

Privatisti: Anticoli Faotto Maria, Jacono Concettina, Comelli Pietro, Degano Enzo, Sartori Giovanni.

Collegio Magistrale della G.I.L.

Elenco degli allievi promossi nella corrente sessione autunnale 1938-39 del Collegio Magistrale della G.I.L.:

Promossi alla classe II inferiore: Bagnoli Romano, Bolasco Lucio, Del Grande Sergio, Ghetti Agostino, Messe Giovanni, Niosi Franco, Onesti Giorgio, Rodella Umberto, Santorelli Filippo, Sfondrini Luigi, Vincentelli Giorgio.

Promossi alla classe III inferiore: Albano Vincenzo, Albertini Antonio, Bossi Eugenio, Ferrari Aldo, Fierro Donato, Luzzaro Luigi, Malisano Bruno, Morgante Eugenio, Natali Franco, Ovan Giovanni, Susini Mario.

Promossi alla classe IV inferiore: Bras Egone, D'Odorico Vittorio, Domenighini Edgardo, Florencis Ruggero, Manzi Lelio, Monini Serafino, Ruotolo Achille, Scalari Pietro, Schiavon Guido, Serino Raffaele, Ziletti Melchiorre.

Promossi alla classe I superiore: Aragni Egidio, Bernardini Gianfranco, Bevilacqua Athos, Caputo Gino, Cerilli Dante, D'Alia Angelo, Deganello Silvio, Di Pilato Carlo, Lizier Valdo, Marini Mario, Moressi Ugo, Orrigo Carlo, Ottavi Bruno, Passon Pietro, Rinaudo Carlo, Samiolo Livio, Vori Renzo, Zumbo Renato.

Promossi alla classe II superiore: Bariati Carlo, Castaldo Domenico, Frattolin Ernesto, Morelli Renato, Parisi Angelo, Pieri Renzo, Secchi Valter, Zoli Dino.

Promossi alla classe III superiore: Bello Francesco, Fantini Antonio, Gregori Agostino, Pacillo Giuseppe, Paolillo Giovani, Gri Giacomo, Zanelli Arturo, Zoffi Terenzio.

All' Istituto Commerciale Toppo

Ecco i risultati degli esami della seconda sessione all'Istituto Commerciale di Toppo Wassermann:

Amessi al I Corso inferiore: Domini Giannino, Drobnig Annibale, Farina Umberto, Zavasnik Rodolfo e Cappelletti Marino.

Promozione e idoneità all II Corso inferiore: Candotti-Domeneghini Enea, Damiani Nino-Cosmo, Merlini Giovanni, Nardoni Attilio, Romanello Renato e Perpoli Ermanno.

Promozione al III Corso inferiore: Bertocco Annibale, Chiurlo Spartaco, De Longa Luciano, Del Mestre Franco, Fontanini Giorgio, Morandini Nicola, Pauly Guglielmo, Ranut Ado.

Promozione e idoneità al IV Corso inferiore: Bacchetti Italo, Bianchi Ervino, Capasso Antonio, Larice Gio. Batta, Lisco Gian Alberto, Lodolo Bruno, Martina Giuseppe, Schiavi Costanzo, Sferrella Giulio, Zoratti Bruno, Bornacin Franco, De Franceschi Giovanni, Comar Ennio, Agosto Bruno, Bassi Maria, Gobbo Livio, Martini Olga e Rosso Esrem.

Ammessi al I Corso superiore: Bosezio Annetta, Boron Giov. Battista, Bortuzzo Elio, Cerretelli Renato, Chiamulera Bruno, D'Ecclesiis Sergio, Diamante Plinio, Fiermonte Vittorio, Foschia Nicolò, Gantar Giovanni, Mainik Stanislao, Nannino Luigi, Piemonte Domenico, Rossini Walter, Rosso Luigi, Sbriz Bruno, Tirelli Bernardo, Zandomeni Marcello, Zilli Ferdinando, Zorattini Pietro, Peressini Giuliano e Gerussi Elio.

Promozione e idoneità al II Corso superiore: Gasparutti Nella, Cantarutti Veglia, Canzutti Ettore, Carmina Eugenio, Pacorig Adriano.

Promozione al III Corso superiore: Boratto Livio, Cristini Ennio, Feruglio Loris, Kobal Stanislao, Marzona Gian Carlo, Seunig Giovanni.

Promozione e idoneità al IV Corso superiore: Braini Riccardo, Casarsa Rosa, De Lorenzi Gian Antonio, Giacobbi Aldo, Monti Lodovico, Paretti Attilio, Sartor Angelo, Virgili Bernardino e Bruno Aurelio.

Le iscrizioni al R. Istituto Industriale

La Presidenza del R. Istituto Tecnico Industriale per Costruttori Aeronautici «Antonio Locatelli» e dell'annessa R. Scuola Secondaria di Avviamento Professionale a tipo Industriale, di Udine, rammenta che le iscrizioni saranno chiuse, improrogabilmente, il 10 corrente, salvo le eccezioni previste dalla legge.

Gli interessati sono invitati a voler provvedere con sollecitudine per la disponibilità dei posti.

Consulenza assistenziale presso il Dopolavoro

Il Dopolavoro Provinciale comunica che l'Ufficio di Consulenza Assistenziale, diretto dal prof. Angelo De Benvenuti, nella sede di via Roma 2, è aperto al pubblico tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 19.

SCHERMI

« Animali pazzi »

Il barone Tolomeo dei Tolomei deve sposare entro quarantotto ore una bionda cuginetta, altrimenti, per disposizioni testamentarie di un imprecisato parente defunto, la ingente eredità a lui destinata sarà devoluta a una paradossale clinica per animali pazzi. Ma il barone, sequestrato da una bruna, melodrammatica e gelosissima amante, dovrebbe rinunciare al patrimonio, se il caso non lo facesse imbattere in un povero diavolo squattrinato, prossimo al suicidio, che è il suo vivente ritratto. Il giovane sosia lo sostituisce presso la fidanzata per i due giorni precedenti alle nozze, fino all'arrivo del barone e intorno a lui, con un crescendo di trovate comiche, si snodano tutti gli intrighi orditi dalla direttrice della bizzarra clinica, con la complicità di un maggiordomo, per entrare in possesso dell'eredità. Alla fine tutto s'accomoda. Il barone non riesce a districarsi dalle reti della sua gelosa domatrice e chi sposerà la cuginetta sarà il povero diavolo, riconosciuto per il fratello del barone, rapito dalla culla, cui andrà l'eredità.

La vicenda paradossale è dovuta alla penna di uno dei più originali umoristi nostri, Achille Campanile, Carlo Ludovico Bragaglia l'ha diretta e il comico e scanzonato Totò l'ha interpretata, con a fianco Luisa Ferida, Lilia d'Halen e una schiera di caratteristi.

Al «Savoia».

Una grave disgrazia a Vedronza
Precipita da un ponte

Ieri sera è stato trasportato all'Ospedale Civile in gravi condizioni il falegname Pierino Treppo di 37 anni da Vedronza di Lusevera il quale presentava la frattura comminuta della gamba sinistra, la frattura della ultima costola e contusioni all'emitorace sinistro. Era stato ridotto in quello stato dalla accidentale caduta da un ponte nel sottostante greto. I sanitari si sono riservata la prognosi.

Bimba di tredici mesi in procinto di annegare

La piccina Laura Gri di tredici mesi dimorante in via Trapani, stava ieri mattina trastullandosi sull'argine della Roggia che scorre vicino casa.

Ad un tratto, eludendo la sorveglianza dei familiari, ella si sporgeva un po' troppo in modo da perdere l'equilibrio e cadere nell'acqua. Trasportata dalla corrente la piccina veniva trascinata lungi parecchi metri finchè alcuni passanti accorrevano in tempo per afferrarla e trarla a riva. La bimba priva di sensi veniva subito trasportata all'Ospedale nuovo ed ivi accolta in osservazione perchè con sitnomi di asfissia.

Una disgrazia in treno

Giovanni Arsiè di 40 anni dimorante in via Montebelluna, bracciante, nel chiudere la porta di una vettura ferroviaria s'impigliava con la mano sinistra in modo da riportare una contusione giudicata guaribile al Pronto Soccorso in una decina di giorni.

Graffiata da chi?

E' stata medicata ieri mattina al Pronto Soccorso dell'Ospedale Vecchio, la ventenne Luisa Facchini dimorante in via Alessandria 14 per escoriazioni alla regione frontale ed al braccio destro, giudicate guaribili in pochi giorni. La donna ha dichiarato di essere stata graffiata da un uomo ma non ha voluto dire chi.

La caduta di una piccina

La piccola Bianca Rinaldi di due anni dimorante in piazzale 26 luglio, cadendo accidentalmente dalla sedia sulla quale stava dondolandosi, riportava una ferita alla regione mentoniera. Guarirà in pochi giorni.

"Critica fascista,,

E' uscito il N. 23 di «Critica Fascista» diretta da Giuseppe Bottai. Ne diamo il sommario:

Critica Fascista: «Guerra ed economia» — Camillo Pellizzi, Guerra civile in Europa: «Sbandati e dispersi» — Mario Rivoire: «Situazione contraddittoria» — Berto Ricci, Stoccate: «Pompieri» — G. A. Longo, Politica fascista della razza «Il «punto» del romanzo fascista» — Erba, Meridiano di Roma: «Gli scopi dell'«Hitler's War» — Corrado Sofia, Lettera dalla Jugoslavia: «La neutralità dei Balcani» — Emilio Canevari, La guerra in Europa: «Cause della disfatta polacca» — F. M. Pacces, Economia dell'Europa in guerra: «Il nerbo della guerra» — Vittorio Zincone: «Approvvigionamenti e consumi di guerra — Libri letti: «Il petrolio nell'economia e nella politica mondiale» — Piccola Guardia — Segnalazioni-Stampa.

IL GIORNO

Mercoledì 4 ottobre (277 - 88) S. Francesco d'Assisi

STATO CIVILE

Pubblicazioni di matrimonio: De Giusto Dante commesso con Turco Lina casalinga; Mestroni Adelchi barbiere con Bassi Annita casalinga.

Matrimoni: Macoratti Luigi fabbro meccanico con Sostero Margherita casalinga; Turati Cesare operaio con Lodolo Noemi casalinga.

Morti: Rieppi Domenico fu Antonio di anni 76 agricoltore; Angeli Maria Rosa vedova Pivotti fu Agostino anni 85 casalinga.

IL TEMPO

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Ovunque condizioni di instabilità con cielo nuvoloso coperto e pioggie sparse, specie sulle regioni settentrionali e lungo l'Apennino.

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque alle ore 19 del giorno 3 comunica i seguenti dati delle ultime 24 ore: temperatura massima 16 alle ore 11.45; minima 12.4 alle ore 5.30; pioggia mm. 3.7.

IN CUCINA

Boccon del Duca. — Prendete della testa di vitello, tagliatela a fette regolari, e, uguali a queste, tagliate altrettante fette di prosciutto crudo.

Sovrapponete una fetta di prosciutto a una di vitello fino a consumazione dell'uno e dell'altro, e il tutto legatelo ben bene uso salame. Ponete in una casseruola insieme ad un pezzo di burro e qualche foglia di salvia.

Fate cuocere adagio adagio per circa un'ora bagnando con latte. Infine unitevi un po' di panna, e poi mandate in tavola coperto col suo intingolo e guarnito con verdure a piacere.

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: Minestrone; pasta al sugo; manzo o coniglio alla cacciatora; contorni.

Sera: Pasta al sugo: riso e pomodoro; crocchetti di carne; contorni.

Oggi alla radio

EIAR: da tutte le stazioni del Regno: ore 7.30-7.45: ginnastica da camera (primo e secondo corso); 11.30: Trio Chesi, Zenardelli, Cosson; 12.25: Radio Sociale; 8, 13, 14, 17, 20, 23: giornale radio; 20.20: commento ai fatti del giorno.

Roma I - Bari I - Bologna - Bolzano Napoli II - Milano III - Torino III Tripoli

Ore 21: Concerto della Banda dei RR. CC. diretta dal maestro Luigi Cirenei. — 22: Concerto del violoncellista Antonio Saldarelli — Indi: musica varia e da ballo.

Milano I - Torino I - Genova I Trieste - Palermo - Catania - Padova Ancona - Firenze II - Roma II

Ore 21: «Alta chirurgia», tre atti di Gerardo Jovinelli (prima rappresentazione), regia di Guglielmo Morandi — 22.30: Orchestrina diretta dal maestro Sergio Vaccari — Indi: musica da ballo.

Firenze I - Napoli I - Roma III Bari II - Milano II - Torino II Genova II

Ore 19: Orchestrina Ratti — 20.30: «La boheme» (scene da «La vie de boheme» di H. Murger), quattro quattri di G. Giacosa e L. Illica, musica di Giacomo Puccini, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Umberto Berrettoni, orchestra e Cori del Teatro della Scala di Milano (trasmissione fonografica) — Indi: musica da ballo.

Cronaca mesta
Funebri Ireneo Manghi

Giungeva domenica da Padova la salma del compianto Ireneo Manghi spentosi a 50 anni fra il compianto di quanti lo conoscevano e lo stimavano per le sue doti di cuore e per l'esemplare sua laboriosità. Ad attendere le lacrimate spoglie c'era una folla di amici e di conoscenti convenuti accanto alla famiglia ed ai parenti. Nel Tempio Ossario sono state celebrate le esequie, dopo le quali si è formato il corteo. Avevano inviato corone i dipendenti la ditta Manghi, le famiglie Lodolo, Guerra e Magon, la Società An. Consorzio pelli esercenti macellai di Udine. Dalla carrozza funebre pendevano le corone dei cognati Giovanni, Pietro, Noemi e Gina nel mentre sulla bara posavano la corona della mamma, dei fratelli e delle sorelle ed i fiori della moglie e dei figli.

Reggevano i cordoni gli amici Enrico Esente presidente del Consorzio pelli, Andrea De Biasi, Alfonso Pravisani, Pietro Del Negro. Seguivano la salma i figli, la madre, la vedova e largo stuolo di parenti, seguiti da una folla di amici ed estimatori. Nel Cimitero la salma è stata tumulata in luogo riservato.

Alla famiglia, ai parenti tutti, sentite condoglianze.

Furto di caldaie
L'arresto dei ladri
La refurtiva recuperata

L'altra notte venivano rubate quattro caldaie di rame del valore di oltre 300 lire in danno di Umberto Sello fu Giovanni in piazza Umberto I, caldaie che si trovavano riposte sotto una tettoia nel cortile della fabbrica mobili. La Squadra Mobile della Questura, informata del fatto, riusciva in breve tempo ad accertare che autori del furto erano stati i giovani Onorino Comuzzi di Luigi di via Tolmezzo e Primo Miles di Carlo di via A. L. Moro, i quali sono stati arrestati. La refurtiva veniva recuperata presso il cenciaiolo Vittorio Paron fu Valentino di 43 anni con magazzino in via Grazzano 78, il quale è stato denunciato quale ricettatore.

L'arresto di una coppia pel furto di Basaldella

Proseguendo nelle ricerche e nelle indagini per stabilire gli autori materiali ed i complici del furto commesso in danno della Cooperativa di Basaldella — di cui a suo tempo abbiamo dato notizia — la Squadra Mobile della Questura ha proceduto all'arresto di Virgilio Tellini di Alessandro di 40 anni dimorante in via A. L. Moro 45 e di Maria Arduino di Giulio detta «Balilla». Su entrambi pesano gravi sospetti.

Derubato dell' orologio mentre sta rincasando

Sere or sono, verso le ore 10, il sig. Melchiade Candotti di oltre 70 anni, mentre stava rincasando in via Pracchiuso 91, veniva derubato della catena d'oro e dell'orologio che portava al panciotto. Il signor Candotti, noto fabbricante di conserve e salse piccanti, ha denunciato il fatto alla Questura, la quale ha iniziato le indagini che hanno portato al fermo di diverse persone gravemente indiziate.

STATO CIVILE DI UDINE

3 ottobre 1939 XVII

Nati zero
Morti 2
Matrimoni 2

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - KATIA - Il più bel film d'amore appassionante e drammatico con Danielle Darrieux e John Loder. Ultimo giorno. Grande successo. Ore 17.

SAVOIA - ANIMALI PAZZI - Un autentico film comico italiano interpretato dall'irresistibile asso della risata Totò. Successo. Ore 17.

IMPERO - RUBACUORI - Commedia indiavolata irresistibile interpretata da Armando Falconi. Ore 17.

CECCHINI - PICCOLI UOMINI Capolavoro drammatico, avventuroso, tratto dal celebre romanzo di Luisa M. Alcott ed interpretato da Ralph Morgan; Erin O' Brien Moore e 14 piccoli grandi artisti. Novità. Ore 17.



Pordenone

Stato Civile

Movimento dello Stato Civile dal 22 al 28 settembre XVII:
Nati maschi 3 — Femmine 6 — Nati morti, maschi 2; femmine 1 — Totale 12
Matrimoni celebrati: Tomada Giordano con Populin Maria — Dorigo Aldo con Grizzo Anna — Battiston Luciano con Marchi Margherita — Franchi Bruno con Facca Elda — Antonioli Emmeri con Gassarelli Maria — Barbui Dorando con Pillosio Teresa — Gismano Ettore con Pavan Rosa — Orsini Luigi con Del Ben Liduina — Zanella Guerrino con Bellotto Ubaldina — Morassutti Giovanni Battista con Martin Anna.
Morti: Stivella Giovanni fu Luigi di anni 84 — De Lunardo Santa fu Antonio di anni 93 — Doro Mario di Amalia di anni 19 — Buran Anna di Maria di mesi 8 — Cudin Aldo di Lodovico di anni 35 da Porpetto — Busato Zefferino di Giovanni di anni 4 da Fontanafredda — Calderan Gioacchino fu Pietro di anni 74 — Tondat Anna Maria di Enrico di anni 5 da S. Giorgio della Rich.
Riassunto settimanale: nati vivi 9 - nati morti 3 - Totale 12 — Matrimoni celebrati 10 — Morti 8.

Un grosso furto a Pasiano

L'altro giorno mentre tutti gli abitanti della casa erano in campagna per i lavori agricoli, ignoti visitatori sono entrati nella abitazione di Giuseppe Rossi fu Luigi, di 43 anni, da Traffe di Pasiano di Pordenone. Giunti nella camera da letto, tentarono di scassinare un cassetto che non cedette, e poi attaccarono un altro che, si aperse. Fra la biancheria vi erano 5000 lire in tre biglietti da mille, tre da cinquecento e cinque da L. 100 che erano di proprietà della moglie del Rossi, Caterina Marson di Antonio: fatto il colpo, i ladri presero il largo con il bel gruzzolo. Alla sera, di ritorno dai campi, i derubati dovettero fare l'amara constatazione. La Benemerita ha iniziato attive indagini.

Infortuni sul lavoro

Il manovale Ernesto Castellarin di Luigi di 29 anni, mentre era intento al lavoro, alle dipendenze della Soc. An. I.B.A., riportava una ferita da punta al palmo della mano destra prodottagli da un chiodo. Guarirà in una settimana circa.
— La giovane Carmela Sist di Michele, di 16 anni, abitante a Pordenone, e occupata presso il Cotonificio Veneziano, Tessitura di Rorai, mentre faceva pulizia al telaio si feriva al dito indice della mano destra. Il medico le riscontrò una ferita infetta, giudicata guaribile in una settimana salvo complicazioni.

Un incendio a Polcenigo

In località Gorgazzo, vicino a Polcenigo l'altra notte è scoppiato un violento incendio nella casa colonica di proprietà di Simone Tizianel di Paolo di 52 anni. Il Tizianel si trovava tra sonno e veglia ed il crepitio delle fiamme gli sembrava quello di parecchi aeroplani che sorvolassero la sua casa, ma giunse un vicino, per fortuna, a dargli l'allarme. Il disgraziato fu appena in tempo a svegliare i famigliari ed a porsi con essi in salvo. I danni dell'incendio dovuto all'autocombustione del fieno, si aggirano sulle trentacinquemila lire circa.

In Tribunale

Presidente cav. uff. dott. Focacci Giudici: cav. dott. Valussi — P. M. cav. uff. dott. Tanganelli — Cancelliere: Musolla.
Fra moglie e marito. — Compaiono in giudizio Giovanni Badin di Domenico, di 43 anni, ed Elena-Lina Brusadin di Agostino in Badin, di 42 anni, marito e moglie che vivono da tempo separati. Il marito si è presentato un giorno nel negozio di fruttivendola della moglie, in stato di ubriachezza ed uscendo in frasi insultanti, col pretesto di voler comprare delle frutta. Cosa sia accaduto con precisione non si sa: il fatto è che il marito ha dovuto farsi medicare di lesioni (forse prodottesi anche da solo) guarite in dieci giorni. Comparso lui a rispondere di manifesta ubriachezza in luogo pubblico e lei di lesioni volontarie aggravate, il Tribunale ha condannato il marito a L. 200 di ammenda ed ha assolto la moglie per insufficienza di prove. Difensori avv. U. E. Imperatori ed avv. A. Locatelli.
Condannato per lesioni. — Questa volta le baruffe nella famiglia di Valentino Querin di Pietro, di 45 anni, facchino, da Casarsa, ha portato il capofamiglia in Tribunale a rispondere di violazione agli obblighi di assistenza famigliare, e di lesioni personali lievi. Viene assolto dalla prima imputazione poichè viene provato che egli non faceva mancare in casa il necessario, ma viene condannato a mesi due e giorni 12 di reclusione per le lesioni. Difesa avv. Z. Tomè.
Un'assoluzione in Appello. — Il 23enne Pasquale Ferrone di Antonio era stato condannato dal Pretore di Pordenone per complicità in furto a due mesi di reclusione ed a 400 lire di multa. Egli ha ricorso in Appello ed il Tribunale l'ha mandato assolto per insufficienza di prove. - Difesa avv. Ugo E. Imperatori.
Riduzione di pena. — E' appellante da una sentenza del Pretore di Pordenone Domenico Spricato fu Francesco di 37 anni, da Fontanafredda, ch'era stato condannato a tre mesi di reclusione per minacce, con la sospensione della pena. Il Tribunale, accordandogli la attenuante della provocazione, gli riduce la pena a due mesi. Difesa avv. Ugo E. Imperatori.

S. QUIRINO

Beneficenza

La sig.ra Benvenuta Zucchetti ha fatto pervenire al Podestà del Comune le seguenti offerte: L. 100 pro Asilo infantile «Giardino d'Infanzia»; L. 100 pro Comitato per l'acquisto orologio pubblico. Ci auguriamo che tale atto sia imitato da altre persone.

SACILE

Riunione commercianti

Domani giovedì 5 ottobre alle ore 16 presso la locale Sede della Delegazione dei Commercianti, sarà tenuta una riunione di tutti i Commercianti di Sacile di generi alimentari, frutta, verdura e di tutti i fiduciari del Mandamento.
A detta riunione presenzierà il Direttore dell'Unione dei Commercianti di Udine.

La festa dell'uva

La festa dell'uva ha avuto quest'anno buon esito se si considera che le grandinate hanno provocato notevoli danni ai vigneti.
La quantità di uva donata dai diversi proprietari è stata venduta in brevissimo tempo a prezzi modici.
Nella vendita che è stata organizzata dalla prof. Erminia Lucchi, sempre a capo di ogni benefica manifestazione, si sono prodigati in modo encomiabile gruppi di signorine e giovanetti, in costume.
Il ricavato è stato completamente devoluto al locale Comitato Comunale di Assistenza.
Oltre a quelli già citati hanno donato uva al comitato: Amm. Lacchin, Eredi Patrizio kg. 100; fratelli Benedetti kg. 25; Eredi Tallon kg. 35.

Mercato sospeso

A partire da domani, giovedì 5 corrente, il mercato del bestiame è sospeso per misure di profilassi contro l'afta epizootica.

Incidente stradale

L'operaio Domenico Larice fu Ludovico di 51 anni della frazione Nave di Fontanafredda, occupato presso il Molino Sacilese, domenica scorsa, nel ritornare da Sacile a casa in bicicletta si scontrava con un proprio cugino, pure in bicicletta, sul ponte dell'Orzaia.
Nell'urto il Larice cadeva a terra e all'ospedale i sanitari gli riscontravano la frattura della spalla destra ed echimosi alla fronte. Guarirà in 30 giorni.

Un toro poco raccomandabile

Matteo Scandalo di Antonio di 60 anni agricoltore da Coltura di Polcenigo, ieri l'altro, mentre accompagnava un toro di sua proprietà a casa, di ritorno dalle malghe, veniva urtato dall'animale e gettato a terra. Nell'incidente riportava la frattura di tre costole, ammaccature alla testa e abrasioni alla guancia destra e al mento per cui è stato dichiarato guaribile in un mese.

Infortunio sul lavoro

Il trentacinquenne Giovanni Casozzi di Giulio da Sacile, operaio presso la ditta A. Viotto, lavorando nel reparto segheria si feriva il dito indice della mano sinistra. Ne avrà per 15 giorni.

TARCENTO

Offerte alla Gil

Per onorare la memoria del compianto camerata Giuseppe Cucia, hanno offerto alla GIL lire 5 ciascuno: Omero Giavitto, Settimo Fedi, Remigio Grillo, Angelo Morassi, Ettore Toffoletti, Giuseppe Volpe, Luigi Tosolini, Eugenio Passoni, Iso Marchetti e Girolamo Nimis; L. 3: Ugo Xotti, Raffaele Schneider, fam. Giovanni Job; L. 2: Ivo Tonelli, Italo Zanello, Eugenio Calligaro, Vittorio Bonfini, Luigi Coos, Umberto Toffoletti, Leonardo Cum, Elio Miotti; L. 1: Virgilio Toffoletti, Angelo Matiz, Giuseppe Zantaforni, Leonardo Cividino, Ferruccio Tuti, Umberto Muzzolini, Aldo Miotti, Osvaldo Banelli.

NIMIS

Echi della festa dell'uva

Nel numero di ieri abbiamo riferito sull'esito della festa dell'uva, riuscita una simpatica manifestazione popolaresca nonostante la inclemenza del tempo. Hanno collaborato alla riuscita della festa le leggiadre «contadinelle» che sotto la guida della Segretaria del Fascio femminile hanno prestato servizio agli spacci del gustoso frutto.
Si segnalarono nell'invio di ottime uve i seguenti proprietari: Gio. Batta Ceschia fu Domenico, Paolo Comelli fu Francesco, avv. Alberto Mini, Onorio Attimis. Vanno segnalati per lo spirito di collaborazione i seguenti agricoltori che avevano messo a disposizione del comitato carri agricoli ed i buoi per il corteo allegorico che, purtroppo non ha avuto svolgimento per l'inclemenza del tempo: Antonio Bertolla fu Giuseppe, borgo Molmenteet; Luigi Buzig fu Antonio, borgo Valle; Spero Bressani fu Francesco, borgo Valle; Luigi Tomada di Luigi, borgo Valle; Giovanni Bressani fu Farncesco, borgo Centa.

S. Daniele

Nel Fascio

Sabato prossimo 7 ottobre, alle ore 21 nella Casa del Fascio sarà tenuto un rapporto ai capi settore e capi nucleo.

La festa dell'uva

Domenica scorsa ha avuto svolgimento la Festa dell'uva. Dai banchi di vendita addobbati con ben riusciti ornamenti agresti erano stati eretti sotto la Loggia. La quantità d'uva approntata è stata venduta tutta in eleganti cestini.

Il mercato

Oggi avrà svolgimento il mercato settimanale d'animali suini, da cortile e derrate agricole.

Partita di calcio

La partita d'allenamento precampionato, disputata tra l'XI Compagnia di Sanità e la Sandanielese è stata vinta dalla squadra locale per 5 a 4.

FAGAGNA

Funebri Maria Pecilè

Si sono svolti austeramente, in conformità alle ultime disposizioni dell'estinta, i funerali della donna fascista Maria Pecile, nata Baronessa de Peteani, la cui scomparsa ha suscitato larghissimo cordoglio. Ella ha raggiunto nella tomba il compianto consorte cav. Attilio Pecile, valoroso pioniere in terra d'Africa nei lontani tempi delle ardimentose esplorazioni.
Nel mesto corteo, dopo le insegne religiose venivano i bimbi dell'asilo, le molte corone di fiori ed il clero salmodiante. La bara posava sul carro funebre di prima classe. Reggevano i cordoni la co. Asquini, la co. Balbo di Vinadio, la co. Gropplero e la donna fascista Bulfone.
Dopo i parenti incedevano un foltissimo gruppo di ufficiali dell'Aeronautica, il gagliardetto del Fascio Femminile, scortato dalle donne e giovani fasciste, il gagliardetto del Fascio di combattimento, con scorta regolamentare, il podestà del Comune, il Commissario del Fascio di combattimento, la Segretaria del Fascio femminile, e tutte le altre autorità locali, seguite da foltissimo stuolo di popolo che aveva nella scomparsa gentildonna una pia benefattrice.
Dopo l'assoluzione della salma nella parrocchiale ed il rito fascista le care spoglie sono state deposte nella tomba di famiglia.
Ai congiunti tutti e particolarmente al figlio tenente pilota Mario Pecile le nostre più sentite condoglianze.

Beneficenza

Per onorare la memoria della baronessa Maria de' Peteani ved. Pecile sono state offerte le seguenti somme:
All'Ente comunale di assistenza: tenente pilota Mario Pecile, figlio dell'estinta, L. 250; Asquini co. Fabio, L. 50.
Alla G.I.L. locale: Asquini co. Fabio, L. 50;
I preposti alle Istituzioni beneficate ringraziano.

RIVE D'ARCANO

Nel Fascio

Presieduta dal Segretario del Fascio, ha avuto luogo la riunione del Direttorio, per la trattazione di importanti argomenti di carattere organizzativo.

Per la festa dell'uva

Sotto la presidenza del Podestà, si è riunito il Comitato per l'organizzazione della Festa dell'uva.

Cronaca mesta

La scomparsa del camerata Marco Ongaro fu Antonio, mutilato della grande guerra e componente il Collegio sindacale di questo Fascio, ha destato profondo dolore in quanti lo conobbero ed apprezzarono le sue doti di cittadino e di fascista. I funerali, che si svolsero in una forma veramente imponente, dimostrarono di quanta stima ed affetto fosse circondato l'estinto. Oltre alla popolazione, parteciparono alle onoranze funebri, il Podestà, il Segretario del Fascio con i componenti il Direttorio, i combattenti, i mutilati ed i fascisti. Erano intervenuti il labaro del Fascio, le insegne delle Istituzioni a cui il defunto apparteneva e numerose corone. Dopo le esequie dette nella Chiesa parrocchiale di Rodeano, dal Parroco don Missio e l'assoluzione della salma, il corteo raggiunse il cimitero, ove, prima della tumulazione, venne fatto l'appello fascista dello scomparso.
Alla moglie, ai figli ed ai congiunti, sentite condoglianze.

MORUZZO

Un cane senza padrone

E' stato trovato un cane da caccia, giovane, di color marrone chiaro con una chiazza bianca al petto. Attorno al collo ha un collare di cuoio con due piccoli campanelli e due iniziali Z. A. Il proprietario si rivolga presso l'ufficio municipale.

TAVAGNACCO

Alla Scuola professionale di Pagnacco

La commissione esaminatrice della scuola di disegno professionale di Pagnacco, ha dichiarato idonei e quindi premiati o promossi i seguenti alunni:
Sezione maschile - Primo Corso: Rigo Rino, premio di II grado, Foschiani Luciano, premio di III grado, Berotta Angelo, Codutti Rino, Piccoli Aldo e Stella Bruno, menzione onorevole, Botto Mario, Driussi Giuseppe, Michelutti Giuseppe, Minisini Walter, Peressotti Mario, Tomat Oscar e Zampa Sereno, promossi al secondo corso.
Secondo Corso: Bertoni Giovanni e Scotti Cornelio, premio di II grado, Panzanini Adolfo, premio di III grado, Del Fabbro Amato, Mauro Gogliardo, Merlino Alfredo e Zampa Alfredo, menzione onorevole, Bertoni Umberto, Codutti Ugo, Manini Luigi; Michelutti Aldo, Panzanini Bruno, Rigo Armando, Sant Mario, Tonutti Renzo, Vidotti Aldo e Zampa Lidio, promossi al terzo corso.
Terzo Corso: Ellero Guido, premio di III grado, Bulfoni Ernesto, Del Fabbro Feliciano e Lizzi Mario, menzione onorevole, Codutti Danilo, Del Fabbro Fiori, Piccini Giulio e Tosolini Ottelio, promossi al quarto corso.
Quarto Corso: Darvini Luigi, premio di II grado, Brianti Alessandro, Grion Pietro, Mesaglio Gino e Peresson Pietro, premio di III grado, Brianti Giuseppe, Cassutti Luigi, Mainardis Wilson e Floreani Alfredo, promossi al quinto Corso.
Sezione femminile - Primo Corso: Foschiani Elsa, premio di II grado, Cucchini Bianca, menzione onorevole, Botto Ernesta, Braidotti Danilla, Botto Adalgisa, Chittaro Elsa, Cudis Silvia, Cudis Emma, Desinano Anna, Delle Case Albina, Moro Teresina, Merlino Silvana e Zampa Maria, promosse al secondo Corso.
Secondo Corso: Foschiani Lionella, premio di I grado, Michelutti Vilma, e Moos Anna, menzione onorevole, Ciocchiatti Bruna, Moro Luigia, Peressotti Cesira, Pontelli Liliana e Trangoni Scolastica, promosse al terzo Corso.
Terzo Corso: Trevisani Luigia, premio di I grado, Tosolini Pierina, menzione onorevole, Floreani Fides, promossa al quarto Corso.
Quarto Corso: Venuti Adelina, premio di III grado, Scotti Santa, promossa al quinto Corso.
La data per la cerimonia della premiazione verrà resa nota quanto prima.

* * *

La riapertura della scuola professionale di Pagnacco avrà luogo il giorno di domenica 15 ottobre 1939 alle ore 9 ant.

Beneficenza

A Pagnacco sono state fatte le seguenti offerte: Lino De Barba ha offerto: alla Gil L. 100, al plotone alpini in congedo 100. La Società Operaia di M. S. ed Istruzione di Pagnacco, ha offerto: All'Asilo Infantile 50, alla scuola professione 50, alla fanfara della Sezione O.N.D. 50, alla Colonia elioterapica 25, alla Gil 25.
Per onorare la memoria del compianto sig. Raimondo Gos sono pervenute alla presidenza dell'Asilo Infantile di Colugna le seguenti offerte: cav. uff. rag. Luigi Bon lire 50, Rizieri Gos e fratelli 50, geom. Dante Volpini 20, Giusep. Berletti 5, Silvio Foi 2, Girolamo Ceselli 2, Leonida Maiero 2, Fabio Bon 2, Guglielmo Colombo 2, Luigi Lodolo 1, Gino Gobessi 2, Alessandro Pagnutti 5, Fulgenzio De Grassi 2, Florito Dema 2, ing. Amedeo Tosolini 20, Luigi Frova 50, Rinaldo Gos 10, Emilio Pantanali 5, Carlo Rho 2, Antonio Nigg 2, Pia Calanda Del Banev 5, Fani Mausso 2, Antonio Dello 2.
Totale lire 246.

MANZANO

Beneficenza

Il Consorzio Acquedotto Poiana ha fatto pervenire all'Ente Comunale di Assistenza la somma di lire 568.

CRONACHE SPORTIVE

CALCIO

Udinese - Alessandria vista da un vecchio sportivo friulano

Il noto sportivo udinese ing. Luigi De Pauli che per motivi professionali si trova a Genova, ha assistito domenica scorsa ad Alessandria alla magnifica partita dell'Udinese ed ha voluto mandarci le sue impressioni che noi volentieri pubblichiamo. Esse dimostrano con quanta passione l'Udinese sia seguita dagli appassionati lontani e vicini e quale entusiasmo essa susciti con le sue affermazioni.

* * *

I friulani che domenica si sono dati convegno ad Alessandria per la partita, hanno avuto una lieta sorpresa. Tutta la parte centrale degli spalti popolari costituiva una compatta massa grigio-verde che dall'inizio alla fine instancabilmente incitava la squadra bianco-nera, superando talvolta in intensità lo stesso tifo alessandrino. Erano i friulani — sportivi o no — che prestano servizio militare ad Alessandria. Senza dubbio mancavano solo i consegnati.
Gli alessandrini erano ben preparati a ricevere l'Udinese. Le clamorose vittorie siciliane avevano giustamente rafforzato la fiducia degli ambienti locali. Le due vittorie iniziali riportate dagli udinesi erano commentate con molti se e ma, al massimo con quella benevola condiscendenza che ha l'anziano verso il novizio. Le notizie che giungevano da Udine erano tali da aumentare ancora le previsioni di vittoria grigia, che ad Alessandria nessuno metteva in dubbio. Il giornale locale, in un trafiletto apparentemente scherzoso, ma in sostanza ragionato, pronosticava un 5-0 secco...
Il campo di Alessandria, perfetto come fondo, molto largo in relazione alla lunghezza, dà subito all'ospite la sensazione della fortezza-trappola dalla quale poche squadre hanno la possibilità di uscire senza pagare il pedaggio dei due punti. Squadroni famosi, nel periodo di maggior fulgore, l'hanno pagato. Gli spalti sono a ridosso del campo di gioco e bastionate di pubblico stringono da vicino i giocatori e quasi tolgono loro il respiro. Anche sopra le porte, a brevissima distanza, vi sono gradinate per i buongustai di gol.
L'inizio della partita sembrò dar ragione agli alessandrini e rendere omaggio alla fortezza. Al quinto minuto la rete bianco-nera aveva già insaccato un pallone. I grigi manovravano con una tecnica ed una decisione impressionanti, dando la esatta misura della loro classe indubbiamente elevata; i friulani erano ridotti in difesa, e si difendevano male per giunta; sul fianco destro si formavano dei vuoti paurosi. Il nome dell'avversario e la fortezza avevano certo emozionato gli uomini: il nervosismo era evidente. Mentre le discussioni alessandrine vertevano solo sul risultato (da 4 a 7, secondo i pareri), noi ci chiedevamo se realmente la squadra non dovesse pagare il tributo dell'esperienza.
Passano dieci, venti minuti. Un secondo punto alessandrino è giustamente annullato. Cosa succede? Il meccanismo grigio non corre più liscio come prima: qualche cosa di bianco-nero lo ha fermato. Gremese, superbo, è imbattibile. Inoltre Roggero, il portiere grigio, comincia a vedere... grigio. Tabanelli manda alle stelle un facile pallone, ma D'Odorico ne inchioda un secondo sui pali con uno schianto secco che sembra un avvertimento. Alla fine del tempo abbiamo una certezza: l'Udinese venderà cara la pelle.
La ripresa vede ormai una lotta da pari a pari. Non ci sono in campo uno squadrone e una matricola: ci sono due squadre di ugual valore che si impegnano a fondo; la partita è veloce, emozionante, bella. I friulani sono sulla prima linea del tifo. Due calci d'angolo per i bianco-neri fanno prevedere un risultato ben diverso da quello pronosticato.
Il finale è tutto bianco-nero. I grigi difendono a denti stretti il vantaggio, ma invano; il punto del pareggio arriva preciso, secco, inesorabile come il destino. Avuto il pallone da Degano con un passaggio perfetto, Tabanelli lo ferma, lo aggiusta e fulmina la rete nell'angolo destro.. Un gol da manuale. Terzini e portiere non hanno nemmeno abbozzato la difesa. Mancano dieci minuti.
La squadra grigia ha uno scatto di reazione fulmineo per ricuperare il vantaggio perduto. Ma non può: lo sforzo l'ha esaurita. I bianco-neri hanno delle risorse di fiato superiori e anzichè chiudersi in difesa, si lanciano verso la vittoria e un palo di volte la sfiorano.
Il tifo friulano in grigio verde domina la situazione; si sente un solo grido: Udine, Udine. Ad un tratto tace, e poco dopo dagli spalti si leva un coro: la nostra villotta più popolare, celeberrima, il cis' ciel. E' un momento di commozione per noi, ci troviamo ad un tratto nella nostra piccola Patria, fra i nostri monti, fra le nostre case. La fine vede il tradizionale spettacolo delle zebrette che si danno ai calci e alle capriole. Payer è raggiante, il Presidente in tribuna istruisce eloquentemente gli astri del giornalismo.
I commenti li immaginiamo e li leggeremo. Ma una cosa è inconfutabile: l'Alessandria ha giocato in formazione completa: l'unica riserva, Varone, è stato uno dei migliori in campo; la squadra ha dato tutto quello che poteva dare. Ha trovato una rivale degna di lei.
Ed ora noi friulani che viviamo a Milano, a Torino, a Genova, a Roma, cominciamo a coltivare una speranza: l'avete capita, bianco-neri? Ne riparleremo.

l. d. p.

Codroipo - Udinese B 4-2

Gli applausi che il pubblico ha diretto ai bianco-rossi codroipesi dopo la fine della partita vinta contro l'agguerrita compagine dell'Udinese B, è stata la dimostrazione esatta dell'avvincente ed appassionante incontro e della meritata vittoria.
Dopo un susseguirsi di prove e riprove con molti elementi, si è potuto domenica vedere finalmente una squadra bene inquadrata, e che darà sicuramente del filo da torcere alle agguerrite compagini avversarie. Il primo tempo è stato non molto entusiasmante ma l'impostazione della nostra squadra nella ripresa ha dimostrato il grado ottimo dei nostri reparti. L'ala destra, l'anziano Vonzin, che dopo lunga assenza dal terreno di giuoco, ha ripreso a giuocare, certo non è stato all'altezza, dovuta principalmente alla scarsità di allenamento. Ci viene assicurato che domenica prossima anche questo reparto sarà bene impostato.
La vittoria contro la compagine bianco-nera dell'Udinese, è il miglior auspicio per le prossime competizioni, e senza tema di smentita siamo sicuri di veder finalmente all'opera una squadra che dovrà tenere ben alto i colori bianco-rossi della società sportiva locale.
Nel primo tempo al 24' gli udinesi riuscivano a segnare per primi, ma i locali passavano al contrattacco ed al 29' ed al 36' Bachetti segnava due magistrali punti. Un minuto dopo gli udinesi pareggiavano con un'azione derivata da calcio di angolo.
Nella ripresa la nostra squadra si presentava in una nuova formazione che dava subito l'idea di un maggior affiatamento e d'una più salda struttura. Difatti al 2' minuto Asquini coglieva il terzo punto e poi al 42' Bonfiglioli segnava l'ultima rete.
Il fischio finale dell'arbitro trovava così vittoriosi i locali per 4 punti a 2. Il pubblico, non troppo numeroso per il tempo sfavorevole, salutava con scrosianti applausi i bianco-rossi.
La squadra vincente è scesa in campo nella seguente formazione: Di Brazzà; Mansutti e Cosmo (Cengarle); Zambelli (Asquini), Gherlone e Bottino; Vonzin, Asquini (Zambelli), Bonfiglioli, Bacchetti e Baldassi.
Arbitro Borghi del G.A.U. che ha diretto l'incontro ottimamente.
Il camerata Borghi durante l'intervallo del primo tempo alla presenza dei dirigenti del Dopolavoro sportivo e dei giuocatori ha consegnato al Presidente del D. S. di Codroipo la coppa, le 11 medaglie ed il diploma vinti dalla squadra locale nel Trofeo Cibert. Il camerata Borghi ha esaltato la figura del giocatore scomparso nel terreno di giuoco.

AMICHEVOLI

Avieri Valvasone - Maniago 3-1

Gli avieri del 104° Deposito R.A. di Valvasone, domenica 1. ottobre si sono recati a Maniago ove hanno disputato contro la squadra di calcio di quel Dopolavoro un incontro amichevole di preparazione al prossimo campionato di Ia Divisione. L'incontro si è chiuso in favore degli avieri (3-1). Però la squadra non ha soddisfatto specie nella linea mediana, che, rimaneggiata dopo l'incontro con i bianco-neri dell'Udinese B, è apparsa sensibilmente inferiore alle aspettative dei dirigenti. Così pure è mancato l'attacco specie nel suo reparto destro. Comunque con l'immissione di qualche nuovo elemento attualmente in prova e con qualche spostamento nei reparti arretrati la compagine potrà in seguito fare molto di più. L'attendiamo alla prova domenica sul campo Moretti nella partita di ritorno contro l'Udinese B.

TENNIS

Le gare tennistiche di Sacile

Sul magnifico campo di Viale Zancanaro, alla presenza del Segretario Politico e di altre autorità, davanti ad un pubblico foltissimo, si sono svolte sabato e domenica alcune gare di tennis che hanno radunato numerosi goliardi di tutta la zona. Gli incontri sono riusciti molto combattuti ed hanno posto in luce i progressi compiuti in questi ultimi tempi dai tennisti e tenniste locali che hanno riportato brillanti affermazioni. Erano in palio numerosi ricchi premi.
Ecco i risultati: Semifinali - Singolare uomini: Brunetta batte Maestri 4-6; 6-4; 7-5 — Panella batte Viotto 6-1; 6-0. — Doppio misto: Piantella - Hueber battono Micheletto-Candiani 6-4; 6-4 — Hueber - Granzotto battono Opocher-Tandura 6-3; 6-0. — Doppio uomini: Panella - Marchetti battono Civran - Fiocco 6-1; 6-0 — Maestri-Maestri qualificati per rinuncia.
Finali: singolare uomini: Panella (Vittorio Veneto) batte Brunetta (Pordenone) 6-3; 6-0 — Doppio uomini: Panella-Marchetti (Vittorio Veneto) battono Maestri - Maestri (Sacile) 5-3; 6-1. — Doppio misto: Piantella - Hueber (Sacile) battono Granzotto - Hueber 4-6; 6-4; 7-5.
Immediatamente dopo le gare ha avuto luogo la premiazione. Mentre rileviamo il successo di questa terza manifestazione, ci auguriamo che il bellissimo sport si diffonda sempre più ed accolga nuovi appassionati cultori.

CICLISMO

Una gara per allievi ed aspiranti

L'Unione Ciclisti Sandanielesi sta organizzando per domenica prossima 8 corrente una gara ciclistica su un circuito di km. 20 di strada mista, intersecata, cioè, da due brevi salite, con partenza da San Vito di Fagagna e transito da bivio Plasencis, Fagagna, Coseanetto, Coseano, Silvella, a classifica finale.
La manifestazione sarà riservata alle due categorie dei minori, che quest'anno sono più numerose che mai nella nostra provincia.
La dotazione dei premi e l'importanza della competizione, faranno sì che saranno alla partenza le balde rappresentanze di Venezia, Treviso, Vicenza, Schio, Bassano del Grappa, Verona, Padova e Trieste, che gli atleti nostrani conoscono ed apprezzano in sommo grado.
A giorni renderemo di pubblica ragione l'interessante programma della manifestazione alla quale è riservato il più lusinghiero dei successi.

Il giorno 2 ottobre, alle ore 21, munito dei conforti religiosi, spirava.

CAPRIN LUCA
fu RINALDO
di anni 56
Ufficiale postale

Straziati dal dolore, ne danno il triste annuncio la MOGLIE, le FIGLIE, i PARENTI tutti.
I funerali avranno luogo oggi mercoledì alle ore 10.
FAGAGNA, 4 ottobre 1939 XVII

Maniago

La conclusione del corso graduate della Gil

Alla presenza della Vice Ispettrice Federale della GIL lunedì scorso s'è chiuso il corso graduate per Giovani Italiane e Giovani Fasciste.
Presenziavano l'Ispettore e l'Ispettrice di Zona. Tutte le frequentanti sostennero brillantemente gli esami sia nella parte pratica come in quella teorica riportando il massimo dei voti.
Le nuove graduate sono: Rosa Anna Maria, Rosa Natalia, Scarabello Maria, Del Mistro Aurora, Loddi Ada, Millio Felicita, Olga Mariutto, Ines Lenzi, Adriana Dobrowolng, Lina Morassi.

VIVARO

La luce a Tesis

Per vivo interessamento del Comune è stato da pochi mesi provveduto alla illuminazione pubblica nelle frazioni di Vivaro e Basaldella. Ora è stato ultimato anche lo impianto per la frazione di Tesis eseguito dalla Ditta ing. Margarita da Travesio. Tale problema è stato portato a termine in breve tempo con il plauso generale della popolazione, che vede così esaudito anche questo desiderio sentito da tempo e fa sì che anche il nostro Comune non sia l'ultimo a godere di questo beneficio.

Offerte all'E.C.A.

Giuseppe Bertoli fu Angelo da Basaldella ha fatto pervenire all'Ente Comunale di Assistenza la somma di L. 400 da elargire ai poveri di quella frazione. L'Ente interessato ringrazia.

FANNA

Sagra del Rosario

Domenica prossima avrà luogo a Fanna la tradizionale sagra del Rosario. Quest'anno la festa assumerà una particolare solennità perchè in tal giorno sarà inaugurata la Banda musicale del locale Dopolavoro. I giovani suonatori, in sei mesi appena di studio, hanno raggiunto un grado di istruzione musicale insperata, tantochè potranno svolgere alle ore 17 di domenica un breve programma diretti dal maestro Scarabello. Si prevede grande concorso di pubblico. Alla sera, dopo la sagra e le funzioni religiose, spettacolo cinematografico.

CAVASSO NUOVO

Festa dell'uva

Sotto la guida della Segretaria del Fascio femminile le nostre giovani massaie rurali hanno organizzato l'annuale festa dell'uva. Tutta la provvista è stata esitata con risultato lusinghiero.

Caduta dalla bicicletta

La 16enne Angelina Pontello di Filippo percorrendo in bicicletta la piazza Plebiscito a causa di un sasso cadeva e riportava una ferita in mezzo alla fronte ed un'altra al di sopra del ginocchio sinistro. Guarirà in una diecina di giorni.

S. Vito al Tagl.

Premi di studio «Unuci»

La Sezione di Pordenone dell'U.N.U.C.I. comunica che i seguenti alunni delle Scuole medie, figli di Ufficiali concittadini iscritti alla Sezione, hanno vinto il concorso «Premi di studio U.N.U.C.I.» bandito dalla Presidenza: Alessandra Lavaroni di Leoniero e Alberico Garlatti di Guido.

CASARSA

Croce di guerra

Il Ministero dell'Africa Italiana, con suo recente Decreto, ha conferito al combattente della campagna dell'A. O. I., Umberto Comin di Isaia la croce al merito di guerra. Congratulazioni.

Felice esito della festa dell'uva

Anche nel nostro Comune, organizzata da apposito Comitato, presieduto dal Podestà, si è svolta domenica scorsa la X Festa dell'uva che, com'era lecito prevedere, ha dato ottimi risultati sotto ogni riguardo.
Molto bene le massaie rurali e le Giovani fasciste in costume.

Commissione censuaria comunale

Per i soli effetti dell'accertamento generale dei fabbricati urbani, la R. Intendenza di Finanza di Udine, con suo recente Decreto, ha provveduto ad integrare la Commissione censuaria comunale, presieduta dal camerata Domenico Morello, con le seguenti persone: Vito Barbaro, Tiziano Francescutti (effettivi), Pietro Colussi fu Luigi ed Enrico Morello (supplenti).

Il SS. Rosario

In occasione della Festa della Madonna del Rosario, nella Parrocchia di S. Giovanni, si sono svolte domenica solenni funzioni e cerimonie religiose, con l'intervento anche di S. E. mons. Paulini, Vescovo di Concordia. Alla messa solenne, celebrata dal mons. Vicario don Giuseppe Picco con assistenza Pontificale, ha tenuto, con eloquente parola, un discorso di circostanza il prof. cav. Pasa, Salesiano e cappellano dell'Aeroporto di Aviano. Seguì poi la cresima. Nel pomeriggio, un'imponente processione religiosa percorse le vie del paese, con il simulacro della Madonna, alla quale partecipò anche S. E. il Vescovo.

Premi demografici

La Commissione provinciale demografica, con suo recente provvedimento, ha concesso un premio di natalità di lire 100 alla signora Olinda Bertoia in China.

Beneficenza

La Società Cattolica di Assicurazioni di Verona ha elargito all'Asilo Infantile di Casarsa la somma di lire 200.

VALVASONE

La festa dell'uva

Per la festa dell'uva i singoli gruppi: Valvasone, Arzene e S. Martino del Dopolavoro, hanno contribuito con ogni loro volontà.
Carri allegorici, giovani che vestivano costumi rappresentanti le singole regioni dell'Italia fascista, sono stati ammiratissimi. Degno di speciale menzione il gruppo rionale di Arzene che, sotto la guida del camerata Gigi Maniago, si è imposto agli altri per il variato e ben appropriato allestimento dei carri e dei costumi. L'esito è stato veramente più che lusinghiero.

Nella ricorrenza del Santo Rosario

Nelle chiese di Valvasone, Arzene e S. Martino domenica hanno avuto luogo solenni funzioni religiose. Nel pomeriggio, dopo i Vesperi, le sacre immagini delle rispettive chiese sono state portate in processione con larga partecipazione di fedeli.

Attendono il proprietario

Presso il locale Municipio trovansi depositati due involti contenenti biancheria ed altro, rinvenuti nei pressi di Casarsa. Il proprietario potrà quindi rivolgersi per il ritiro di detti effetti presso la segreteria municipale.

Palmanova

Festeggiamenti

Mentre Piazza Vittorio Emanuele va trasformandosi in un vasto parco di divertimento e le giostre volanti, le autopiste, i tiri a segno, le montagne russe ecc. richiamano continuamente liete brigate; un apposito Comitato sta dando gli ultimi ritocchi all'organizzazione dei grandi festeggiamenti che si svolgeranno domenica e lunedì prossimi in occasione della tradizionale sagra cittadina.
La Pesca di beneficenza che per il valore dei doni e per la sua finalità benefica, andando il ricavato a favore della costruenda Colonia - è la manifestazione particolarmente attesa. I doni fanno intanto bella mostra nelle vetrine dei principali negozi ed attirano lo sguardo desideroso dei cittadini che con giolosa ansia attendono l'apertura della bella manifestazione. A questa, ne seguiranno altre, di cui diamo il programma e di cui possiamo pronosticare, grazie alla minuziosa e perfetta preparazione, il più bel svolgimento ed il miglior esito.
Domenica 8 ottobre: Pesca di beneficenza pro GIL con oltre 4000 premi tra cui: macchina da cucire, apparecchi radio, biciclette, servizi da tavola, cucine economiche, salotto in vimini, servizi in metallo pregiato ecc. — ore 13.30: gare di calcio tra squadre partecipanti al campionato di I divisione; raduno ciclo-turistico cui hanno assicurato l'intervento numerosissimi Dopolavoro di cui parte in costume folcloristico; gara di pattinaggio a rotelle; mostra delle vetrine e spettacoli popolareschi.
In serata sarà estratta la tradizionale tombola con premi che ammontano a circa due mila lire ed il cui ricavato andrà a favore dell'Ente Comunale di assistenza.
Lunedì 9 ottobre continuerà lo svolgimento della Pesca di beneficenza ed in serata seguiranno concerti bandistici ed altre manifestazioni di chiusa.

Pesca pro G.I.L.

Continuano a pervenire al Comitato organizzatore i doni per la pesca pro costruenda Colonia Elioterapica.
Ferve l'attesa per questa manifestazione che avrà certamente un felicissimo esito.
I bei doni vengono esposti nelle vetrine dei principali negozi e richiamano per il numero e più ancora per il loro valore, l'ammirata attenzione dei cittadini che attendono con giolosa ansia l'apertura della benefica Lotteria.

I promossi alla Scuola di Avviamento

Ecco i promossi della nostra Scuola di avviamento professionale nella sessione autunnale:
Ammessi alla II classe: Flavio Folledore; Angelo Angeli; Bianca Bearzotti; Alcide Cibischino; Annunziata Danlotti; Carluccio Martin; Leonardo Olivo; Silvano Paviotti; Bruno Riva; Giovanni Riva; Edi Senionetti; Adino Zanfagnini.
Ammessi alla III classe: Italo Bearzotti; Gino Bert; Renzo Bert; Rinaldo Bortolussi; Giuseppe Cignola; Luciano Masolini; Bruno Milocco; Giovanni Morandini; Luigi Pizzoni; Loris Scrazzolo; Gino Todero; Erminio Vanin.
Licenziati: Ines Banello; Vasco Bignolin; Gio Batta Chialchia; Odillo Contin; Giuseppe Di Pascoli; Gloria Ferraro; Anselmo Franco; Bruno Ioan; Daniele Simonetti.

S. GIORGIO NOGARO

Premi di natalità

La commissione demografica della provincia ha elargito i seguenti premi di natalità: Rossi Angela in Urbano lire 100; Salvador Onelia in Vicentini lire 100; Flebus Gemma in Codarin lire 100; Comisso Onelia in Monetti lire 100; Culaon Virginia in Franco lire 100; Bosco Luigia in Codarin lire 250; Carnello Gisella in Titton lire 150.

BICINICCO

Pro Colonia

Diamo il secondo elenco delle oblazioni pervenute pro Colonia elioterapica: L. 200 Associazione Tabacchicoltori del Medio Friuli, Stabilimento di Gris; 25 dott. Iachen Dorta; 10 Antonio Moro, Giovanni Di Giusto, Adolfo Cepile, Aurelio Bossi; 5 Giuseppe Faillione.
Hanno inoltre offerto: litri 150 latte Latteria Sociale Turnaria di Bicinicco; litri 138 latte Latteria Sociale Turnaria di Felettis.
L'Ente beneficato ringrazia.

S. MARIA LA LONGA

Ai proprietari di fabbricati

Si rammenta ai proprietari di fabbricati che dovrà essere provvisto al più presto possibile alla denuncia dei locali per il nuovo catasto edilizio. Le denuncie devono essere fatte su appositi moduli che dovranno venire ritirati presso l'Ufficio Municipale di S. Maria la Longa.
Il termine massimo della denunzia scade il 31 ottobre corr. mese.

La festa del Rosario

Nella Chiesa parrocchiale, domenica si è svolta la solenne festa del S. Rosario. Alle ore 10 Messa solenne letta dal parroco del S. Redentore di Udine accompagnato dai sacerdoti del luogo, cantata dalla Schola cantorum di S. Maria. Al Vangelo il parroco don Giulio Pascoli tenne un appropriato discorso sul Rosario.

VILLA SANTINA

Ai premilitari

Sabato 7 ottobre alle ore 2 pem. avranno inizio i corsi premilitari. I premilitari delle classi 1919-20 e 21 sono comandati trovarsi al Comando per tale ora.

Venditore senza licenza

Giuseppe Pagano di Agostino di 18 anni da Napoli è stato dai Carabinieri dichiarato in contravvenzione perchè sorpreso a girare per le case a vendere stoffe senza la prescritta licenza per i mestieri girovaghi.

Cervignano

La nuova sede del Dop. Ferroviario

Nella mattinata di domenica è stata inaugurata la bella e ben attrezzata nuova sede del Dopolavoro Ferrovieri che sorge in un elegante edificio a due piani sul Viale della Stazione.
Alla cerimonia inaugurale, schietta e cameratesca, erano intervenuti il Podestà col Segretario del Fascio, il maggiore comandante del Presidio Militare con alcuni ufficiali, l'ing. Carriero Capo Reparto Movimento FF. SS. di Trieste, il Comandante la 5. Compagnia RR. GG. di Finanza, il Comandante della locale Stazione RR. CC., il Vice Presidente del Dopolavoro Comunale, l'Ispettore di Zona del Sindacato Lavoratori dell'Industria oltre ad un foltissimo gruppo di ferrovieri dopolavoristi.
Facevano gli onori di casa il Capostazione Titolare camerata Romolo Giriboni, il segretario ed i membri del Direttorio della Sezione dopolavoristica dei Ferrovieri.
Gli ospiti sono stati guidati nella visita dei bellissimi locali, ariosi e modernamente arredati, della sede che comprende al pianoterra una spaziosa sala per lo spaccio con annessa saletta di refezione ed al primo piano la elegante sala di bigliardo, la sala della presidenza e la sala della biblioteca e di lettura ove è installato pure un magnifico Radiogrammofono.
Dopo la visita ed il saluto al Re Imperatore e al Duce ordinato dal Segretario del Fascio, il Capostazione Titolare ha detto brevi parole illustranti gli scopi eminentemente assistenziali ed ha terminato rivolgendo il pensiero grato e devoto al Duce.
Gli invitati hanno poi visitato la vasta terrazza esterna con veranda ed a spaziosi giochi delle bocce ed il bellissimo giardino.

Per i proprietari di case

Presso la Segreteria del Comune sono in distribuzione le schede per l'accertamento generale degli immobili urbani. Le schede di dichiarazione possono essere compilate anche presso l'Ufficio Comunale al quale gli obbligati alla denuncia, o i loro incaricati, si dovranno presentare per fare la denuncia orale delle unità immobiliari possedute e per fornire tutte le notizie all'uopo occorrenti. Unitamente alla scheda deve presentarsi la planimetria degli immobili dichiarati. Le denuncie si ricevono fino al 31 ottobre pross.

CAMPOLONGO AL T.

Nuovo catasto

Si avvisano i proprietari di fabbricati urbani che entro il 31 ottobre corrente dovranno fare denuncia dei fabbricati sugli appositi moduli a loro disposizione presso il Municipio. Alla denuncia dovrà essere allegata la planimetria dell'edificio.
Sono esenti da tale obbligo i proprietari di fabbricati rurali già censiti con il catasto terreni.

Beneficenza

Per onorare la memoria del dottor Gian Carlo Stavro-Santarossa hanno elargito a favore di questo Asilo Infantile «G. Brunner»: Augusto Zanolla L. 50 — Michele ed Aba Stavro-Santarossa L. 50.

SI DÀ AVVISO

che con provvedimento in data 26 giugno 1939 XVII il Tribunale di Pordenone dichiara definitivo il fermo opposto dalla Banca del Friuli di Sacile al libretto n. 2032 dalla stessa emesso a nome del dottor Guido Sartori per l'importo di lire 20.419.45 dallo stesso dichiarato smarrito, diffidando l'ignoto detentore di produrlo nella Cancelleria del Tribunale di Pordenone, prefiggendo allo stesso un termine di mesi 6 dalla data del decreto.

Il Procuratore
avv. Angelo Sartori

RINGRAZIAMENTO

Le Famiglie **Fumei e Cirio**

commosse ringraziano tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro grave lutto. In modo particolare rivolgono un ringraziamento a S. E. il Prefetto, al Segretario Federale ed alle autorità Cittadine e Trentine. Ringraziano inoltre il medico curante dott. Carlo Valentinis per l'affettuosa, assidua assistenza tributata all'Estinto.

UDINE, 3 ottobre 1939 XVII.

ULTIME
Udine - Via Carducci 7

Il Popolo del Friuli

NOTIZIE
Telefoni 8-80 - 1-15

Il dibattito alla Camera dei Comuni
pro e contro la pace

LONDRA, 3.

Durante la seduta della Camera dei Comuni il maggiore Attlee ha dichiarato di condividere pienamente il punto di vista del Primo ministro riguardo all'opportunità di esaminare con ponderazione qualsiasi proposta di pace fosse presentata. «*La guerra* — ha continuato l'oratore — *è cominciata ancora prima che fosse ufficialmente dichiarata. Sono necessari fatti e non parole prima che il mondo riacquisti quella vera pace che la Gran Bretagna e la Francia desiderano*». E' seguito il capo dell'opposizione liberale Sinclair il quale, associandosi pienamente alle dichiarazioni del Primo ministro, ha tenuto per parte sua a rilevare il sincero desiderio di pace che anima il Paese, pace però che non deve essere conseguita sacrificando l'onore. Ha concluso dicendo che poichè la guerra entra ora in una nuova fase è necessario considerare con la più grande scrupolosità la maturazione della opportuna scelta della azione futura. E' sorto quindi un incidente tra il conservatore Duff Cooper e Lloyd George. Duff Cooper sostenendo la necessità di cessioni parlamentari segrete ha osservato che il più forte argomento a favore di esse è costituito proprio dal discorso di Lloyd George le cui parole potrebbero essere intepretate come un suggerimento di resa. Questi ha detto che non si debbono respingere le proposte del Governo tedesco, ma ha dichiarato che egli non ha affatto suggerito di accettare «qualsiasi proposta venisse fatta» e che, mentre egli sarebbe l'ultimo ad accettare proposte di resa, ritiene che la Camera debba esaminare la opportunità di convocare una conferenza con la partecipazione degli Stati Uniti e giudicare sulla natura delle proposte».

«*Questa è la prima volta* — ha terminato — *che sono stato accusato vile*». Duff Cooper ha replicato per precisare che egli non aveva inteso accusare Lloyd George di viltà ma voleva solamente far rilevare che da parte interessata la sua dichiarazione poteva essere interpretata come un suggerimento alla resa. Due oratori poi, il laburista Grefell e il conservatore Henry Page Croft, hanno parlato giudicando il discorso di Lloyd George e definendolo inopportuno. In difesa della tesi di Lloyd George ha parlato invece il laburista Buchenan il quale ha detto fra l'altro: «*La domanda da farsi oggi è se il popolo è realmente unanime nel seguire il Governo per la prosecuzione della guerra. La risposta è che non ho mai visto tanta ostilità nel popolo contro una guerra come questa*». Dopo avere aggiunto che se il Governo avesse fatto sapere alla Polonia che cosa effettivamente avrebbe fatto per venirle in aiuto la Polonia non sarebbe mai entrata in guerra, ha concluso: «*E' meglio intavolare trattative anzichè mandare a morte milioni di uomini*».

Hanno successivamente parlato vari altri oratori a favore e contro Lloyd George fra gli altri il comunista Galagher il quale ha raccomandato l'esame più accurato delle proposte di pace concludendo con l'ammonire che la causa della odierna situazione è da farsi risalire al trattato di Versaglia. La Camera si è poi aggiornata a domani.

In occasione del ritorno del conte Ciano da Berlino i giornali si sbizzarriscono a formulare e discutere le più svariate congetture ma il giudizio prevalente circa la portata del viaggio del ministro degli esteri fascista è che, come dice per esempio il *Daily Herald*, il Cancelliere Hitler ha ritenuto necessario ed urgente conoscere a fondo il pensiero del Duce prima di decidere sulle ulteriori mosse da fare.

Il *News Chronicle* riporta quel brano della lettera inviata il 22 agosto da Chamberlain ad Hitler nel quale è detto che «*sarebbe una pericolosa illusione credere che, una volta scoppiata la guerra, questa possa essere di breve durata anche se fossero conseguite vittorie su uno dei fronti di guerra*». In generale si avverte nella stampa odierna un atteggiamento più che mai rigido ed ostile ad ogni soluzione del conflitto fondata sulle proposte tedesche. Il *Daily Mail* scrive testualmente: «*Hitler non deve minacciarci la pace ma deve chiederla e per ottenerla queste sono le nostre condizioni: 1. scomparsa dell'hitlerismo; 2. restaurazione dell'indipendenza polacca; 3. restaurazione dell'indipendenza ceca. Ogni tentativo di pace deve essere condizionato all'accettazione di questi tre punti*».

« *occorre assolutamente impedire che possano essere respinte a priori proposte di pace il che può condurre il Paese alla catastrofe e all'avventura. «Noi vogliamo con tutte le nostre forze una pace giusta e duratura e pensiamo che si può ottenerla rapidamente*». E questo perchè, secondo il documento, la Russia può permettere di realizzare una politica di sicurezza collettiva capace di garantire la pace e di salvaguardare l'indipendenza della Francia.

Secondo talune informazioni riprese dalla stampa ufficiosa, il gesto dei comunisti provocherebbe nella settimana prossima una riunione della Camera nel corso della quale i deputati comunisti verrebbero dichiarati decaduti dal mandato parlamentare dopo di che per questa loro iniziativa considerata come disfattista o per altre analoghe, essi potrebbero essere sottoposti a sanzioni di diritto comune.

Il sottosegretario di Stato agli affari esteri Champetier de Ribes, ha ricevuto i ministri plenipotenziari della Finlandia e dell'Uruguai a Parigi.

Il Duca di Windsor, arrivato a Parigi, si recherà alla sede del comando supremo delle truppe britanniche in Francia di cui farà parte.

I comunisti francesi posti sotto accusa di alto tradimento

PARIGI, 3

Si apprende che ieri a tarda ora il Presidente del Consiglio ha conferito col segretario generale al Ministero degli Interni Berthoim. In seguito ad una lettera aperta che i deputati dell'ex frazione comunista alla Camera hanno inviato al presidente della Camera Herriot, il Governo aderendo alle numerose richieste e proteste di deputati di tutti gli altri partiti, intenderebbe prendere severi provvedimenti per escludere definitivamente i deputati ex comunisti dalla vita pubblica della Nazione francese.

La stampa, dall'estrema destra alla sinistra, si fa oggi eco della indignazione dell'opinione pubblica francese per l'atteggiamento pacifista e disfattista assunto dai deputati e comunisti ed esige che essi vengano puniti come traditori della patria.

Indipendentemente dalle ripercussioni interne d'ordine pubblico, si apprendono sintomatici particolari sulla esistenza del gruppo parlamentare comunista, oggi denominato «gruppo operaio e contadino». La lettera inviata al presidente della Camera per reclamare la pronta convocazione dell'assemblea dice che

Consiglio dei ministri oggi a Parigi

PARIGI, 3

Il Presidente del Consiglio Daladier farà domani una relazione sugli avvenimenti e sulla situazione internazionale al Consiglio dei ministri convocato per le ore 10 all'Eliseo sotto la presidenza di Lebrun. Il Capo del Governo riferirà anche circa le dichiarazioni che farà alle commissioni degli esteri della Camera e del Senato convocate rispettivamente per domani e venerdì. Secondo quanto si afferma Daladier risponderebbe dinanzi alle commissioni parlamentari alla recente dichiarazione germano-russa relativa alla possibilità della cessazione delle ostilità e ad una eventuale offerta di pace riaffermando a quanto si crede la solidarietà franco-britannica. Si annuncia infine che è probabile che la Camera e il Senato siano convocati in seduta pubblica per sabato o domenica.

Lungo colloquio tra Molotof e Munters
Anche Urbsys a Mosca

MOSCA, 3.

E' qui giunto ieri il ministro degli affari esteri di Lettonia Munters accompagnato dal direttore del dipartimento amministrativo e giuridico del Ministero degli esteri, Kampe. Contemporaneamente sono arrivati il Ministro ed il rappresentante commerciale dell'U.R.S.S., in Lettonia. All'aeroporto centrale Munters è stato ricevuto dal commissario del popolo, aggiunto per gli affari esteri, Lozovski, dal vice presidente del Soviet di Mosca Jasuor, dal capo del protocollo al commissariato del popolo per gli affari esteri Barkov, dal capo del dipartimento dei Paesi baltici del commissariato del popolo per gli affari esteri Vassioukov, dal comandante militare della piazza di Mosca colonnello Greciakine, dal personale della legazione di Lettonia a Mosca col ministro Kocius alla testa, nonchè dal ministro di Estonia Rey e dall'incaricato di affari di Lituania Bagdonas. In serata Molotof ha avuto un colloquio con Munters, colloquio che è durato due ore ed al quale hanno partecipato Stalin, Potemkine, il ministro dell'U.R.S.S. in Lettonia Zitov e il ministro di Lettonia a Mosca Kocins.

Alle 17.30 è giunto, per via aerea, il ministro degli esteri di Lituania, Urbsys. Erano a riceverlo il sostituto del commissario agli esteri Losowski, il capo del protocollo Barkow e il direttore del dipartimento baltico al commissariato degli affari esteri.

Imminente conclusione di un patto russo-turco

ISTANBUL, 3.

Le notizie riferentisi ai colloqui di Mosca con la partecipazione di Stalin, Molotof e Saragioglu e del suo seguito vengono interpretate in questi circoli politici come precorritrici della conclusione di un nuovo accordo con la Russia. Si pensa che tra uno o due giorni, dopo giunte a Mosca le istruzioni chieste da Saragioglu ad Ancara, si avrà la conclusione dei colloqui. E' opinione generale che le trattative sono state molto laboriose. In realtà la situazione della Turchia è delicatissima. I suoi interessi e la sua tradizione la sospingono verso rapporti di amicizia e di solidarietà con la Russia mentre gli impegni assunti allorchè si credeva che la Russia fosse prossima ad accordarsi con gli Stati democratici le creano l'obbligo di segnare un trattato con la Francia e l'Inghilterra la cui firma si ritiene prossima. Anche per questo permane una certa perplessità poichè si pensa che in caso di necessità le amicizie troppo estese possono diventare imbarazzanti per la Turchia.

Una prima riunione del Governo nominale polacco a Parigi

PARIGI 3.

Si apprende che in seguito alla prima riunione del Governo nominale polacco sul suolo francese che si è tenuta all'ambasciata polacca sotto la presidenza di Raczkiewicz, l'ex deputato Jan Stanczyk, è stato nominato ministro della previdenza sociale. Raczkiewicz ha poi ricevuto l'ambasciatore degli Stati Uniti in Polonia Biddle, l'ambasciatore di Francia in Polonia Leon Noel e il capo della missione militare francese generale Denain.

Il comunicato germanico

BERLINO, 3.

Il Gran Quartiere generale comunica:

«*Durante la giornata del 2 ottobre altri reparti germanici sono entrati nella piazzaforte di Varsavia. L'inventario dei prigionieri e dell'ingente materiale bellico di ogni genere catturati a Varsavia ed a Modlin non è ancora completato.*

In occidente solo debole attività d'artiglieria e dell'aviazione».

I bollettini francesi

PARIGI, 3.

Il comunicato di guerra N. 59 delle armate francesi dice:

«*Nel corso della notte grande attività delle pattuglie da ambe le parti*».

Bilancio francese di guerra aerea

PARIGI, 3

E' stato oggi pubblicato ufficialmente il bilancio dell'attività aerea di guerra del mese di settembre secondo il quale i francesi hanno perduto otto apparecchi e ne hanno abbattuti 14 tedeschi.

Fuggiaschi polacchi riparati in Svezia

STOCCOLMA, 3.

L'imbarcazione polacca *Batory*, con a bordo 18 militari fra cui lo stesso comandante della fortezza di Hela e vari ufficiali, è giunta nel porto di Klintehamn, nell'isola di Gotland.

I polacchi hanno dichiarato di essere partiti domenica sera e di essere stati spesso inseguiti, durante la navigazione, da caccia tedeschi cui sono riusciti a sfuggire, perdendo però il contatto con altre due imbarcazioni polacche che seguivano il *Batory*. Essi ignoravano la capitolazione di Varsavia ed han no chiesto di essere internati.

Tutto il Reich è imbandierato per la vittoria in Polonia

BERLINO 3.

L'imbandieramento di tutta la Nazione ordinato dal Fuehrer per la vittoriosa conclusione della campagna di Polonia, durerà da domani 4 ottobre a martedì 10.

L'"Admiral Scheer,, ripete le gesta degli incrociatori corsari

LONDRA, 3.

I giornali riproducono un annuncio diffuso dalle stazioni radio americane secondo cui la nave mercantile britannica *Clement* affondata ieri sarebbe stata silurata dall'incrociatore tedesco *Admiral Scheer*.

27 uomini dell'equipaggio del *Clement* sono stati sbarcati a Maceio in Brasile.

Alcuni di essi hanno confermato che la nave è stata affondata da un incrociatore.

Si ha da Rio de Janeiro che i naufraghi del *Clement* sono giunti a Bahia a bordo del piroscafo brasiliano *Italiga*. Essi hanno narrato che sabato mentre il *Clement* era in navigazione un aeroplano volando a bassa quota gli intimava di fermarsi; subito dopo si avvicinava l'incrociatore tedesco *Admiral Scheer* che silurò il piroscafo.

Forze navali inglesi ritirate dallo Yangtzè

TOKIO, 3

Notizie da Sciangai informano che la Gran Bretagna ha ritirato cinque delle sue dieci cannoniere dello Yangtze mettendone gli equipaggi e gli stati maggiori a disposizione della marina date le necessità dell'attuale situazione in Europa. L'annuncio dato dalla stazione radio britannica in Cina afferma che le condizioni attuali sullo Yangtze tra Sciangai e Hankow rendono inutile l'impiego delle dieci cannoniere su quel tratto del fiume.

Nuovo aeroplano tedesco per le grandi distanze

NEW YORK, 3

Il colonnello Lindberg ha rivelato ad un gruppo di senatori americani che la Germania ha pronto un nuovo tipo di aeroplano con una autonomia di volo di 49 ore, capace di compiere il volo transatlantico andata e ritorno senza scalo. Questi velivoli sarebbero destinati a bombardare le navi nemiche in navigazione nell'Atlantico.

Autocarro militare tedesco sconfina nel Belgio

LIEGI, 3.

Un autocarro trasportante dodici soldati e un sottufficiale tedeschi armati di mitragliatrici è entrato oggi per 300 metri in territorio belga attraversando la frontiera in località chiamata Caloine in prossimità della città di Acquisgrana. L'autotrasporto obbedendo ad istruzioni delle pattuglie belghe che sorvegliano la frontiera si è immediatamente fermato. Il comandante dell'autocarro interrogato dalle autorità militari belghe ha dichiarato che il conducente aveva sbagliato direzione ed aveva passato la frontiera belga per errore. Il graduato e i soldati tedeschi sono stati internati.

Hoover a capo delle missioni americane di soccorso in Europa

NEW YORK, 3

Il giornale «Mirror» assicura che il Presidente Roosevelt è favorevole all'idea di affidare all'ex presidente Hoover l'incarico di guidare in Europa le missioni americane di soccorso. Hoover fu a capo durante la guerra mondiale della missione inviata nel Belgio.

La missione militare turca a Londra

LONDRA, 3

E' giunta oggi a Londra la missione militare turca con a capo il generale Hovay.

I raduni di propaganda per le semine granarie

ROMA, 3

In previsione dell'imminente inizio della stagione delle semine granarie, a cura degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura saranno intensificati i raduni di propaganda che da più di un mese si vanno ormai svolgendo in tutte le provincie del Regno. Disposti dal ministro Rossoni per dare un ulteriore efficace contributo alla produzione frumentaria nazionale. Tali raduni acquistano sempre più il carattere di una vera e propria azione di assistenza a favore degli agricoltori, specialmente dei più modesti, nell'uso di quelle norme colturali che la scienza e la tecnica concordemente consigliano e che consistono nell'attuazione di razionali sistemazioni dei terreni, nell'impiego di sementi di razze elette e nell'uso di abbondanti concimazioni. Dalle segnalazioni finora pervenute risulta che a parecchie migliaia ammontano i raduni che si sono già effettuati con l'appoggio delle autorità politiche e delle organizzazioni sindacali e con la vasta partecipazione di masse rurali.

Normale svolgimento delle stagioni liriche
Disposizioni del ministro della Cultura popolare

ROMA, 3

Il ministro della Cultura popolare presente il direttore generale per il teatro, il vicepresidente della Corporazione dello spettacolo ed i segretari delle Federazioni nazionali fasciste industriali e lavoratori dello spettacolo, ha riunito i sovrintendenti degli enti autonomi dei teatri lirici per studiare la possibilità di attuare normalmente e regolarmente le prossime stagioni liriche delle grandi città. A tal fine ha impartito precise disposizioni perchè, senza diminuire il valore artistico degli spettacoli nel prossimo anno XVIII, i teatri realizzino le necessarie economie.

Le paghe delle masse dovranno rimanere invariate, invece dovranno essere effettuate economie non inferiori al 30 per cento sugli allestimenti scenici e, in via assolutamente transitoria, riduzioni percentuali dovranno essere applicate sui compensi raggiunti nell'anno XVII da maestri, cantanti, scenotecnici, registi, coreografi, primi ballerini eccetera, sia nelle trattative in corso che sui compensi già eventualmente pattuiti conformemente alle istruzioni impartite. Tali riduzioni hanno lo scopo di adeguare l'economia dei grandi teatri e di tutto il teatro lirico alla attuale situazione e quindi di consentire che il lavoro normale non manchi a notevoli masse di lavoratori del teatro dagli artisti tutti.

Il premio San Remo per il ritratto

ROMA, 3.

Il comitato permanente premi San Remo presieduto dall'accademico Formichi, in base alla relazione della giuria, ha proclamato vincitori del premio San Remo di pittura 1939 destinato al «ritratto» i pittori: Ettore di Giorgio classificandolo primo col premio di lire 25 mila, Alberto Salietti al quale è stato conferito il secondo premio di lire 15 mila. Il terzo premio di lire 10 mila è stato assegnato ex aequo a Ernesto Marchiò Quarti ed Elso Pelussi.

Pio XII consacrerà dodici Vescovi missionari

CITTA' DEL VATICANO, 3.

Il 29 corrente, festa di Cristo Re, il Papa consacrerà di sua mano, nella Basilica vaticana, 12 vescovi missionari provenienti dalle più diverse razze e nazionalità e destinati ai più disparati territori. Di questi 12 novelli vescovi missionari, 8 sono di razza bianca e appartengono all'Italia, alla Francia, alla Germania, al Belgio, all'Olanda, agli Stati Uniti, al Messico e alla Irlanda. Il vescovo italiano è un missionario domenicano, il padre Benedetto Claleo, il quale è stato nominato vescovo della diocesi di Miltan, novellamente eretta in India. I quattro vescovi indigeni sono un indiano, un cinese, un africano dell'Uganda e un africano del Madagascar. E' la prima volta che dei negri autentici sono elevati all'onore dell'episcopato nella Chiesa cattolica.

L'associazione commercianti di materie prime tessili legalmente riconosciuta

ROMA, 3

Il ministro delle Corporazioni ha concesso il riconoscimento giuridico dell'associazione commercianti di materie prime tessili già esistente di fatto fino dal 1920. La nuova organizzazione raggrupperà tutti i commercianti di lana, di seta, di canapa, di cotone, di juta, di stracci, di crini ed in generale di tutte le fibre tessili sia gregge che semi lavorate sia in funzione di esportazione che di importazione.

L'associazione svolgerà una vasta attività assistenziale e tecnica a favore delle numerose categorie che nel riconoscimento giuridico della loro organizzazione, vedono anche l'esplicito riconoscimento ufficiale della loro importanza economica.

Ex ministri rossi sotto processo a Madrid

MADRID, 3

Il giudice provinciale di Madrid del tribunale delle responsabilità ha aperto una istruttoria contro numerosi ex ministri del Governo repubblicano e contro l'ex Presidente della Repubblica Azana.

Nuovo terremoto in Turchia

ISTANBUL, 3

Nuove violente scosse di terremoto hanno completato la devastazione della località di Dar Kili. Il flagello è stato aggravato da uno spaventoso temporale con fittissima grandine che ha distrutto i raccolti di cotone, di sesamo, di fichi e di altri prodotti. I torrenti che hanno straripato hanno allagato le abitazioni.

Incidente aereo

ROMA, 3

Il giorno 30 settembre un apparecchio da turismo pilotato dal sig. Bini Adalberto con a bordo il sig. Collini Mario precipitava per cause imprecisate da bassa quota nei pressi di Mantova. I due aviatori sono deceduti.

Il Primate d'Irlanda per la pace con giustizia

DUBLINO, 3.

Il cardinale Mac Rory, Primate d'Irlanda e sincero ammiratore e amico dell'Italia ha tenuto, in occasione della consacrazione di un nuovo vescovo a Derry, un'interessante allocuzione intesa a invocare la pace.

«*Attraversiamo* — egli ha detto — *un momento di grande ansia per la cristianità, la dolorosa sorte della Polonia costituisce una difficoltà per la pace, assai maggiori difficoltà non mancheranno di presentarsi fra qualche anno, ma esiste oggi la possibilità di conseguire una giusta pace. Una pace che dovesse far rinascere lo spirito di Versaglia, spargerebbe nuovamente semi di future discordie. Per contro la pace fondata sulla vera giustizia costituirebbe la più sicura garanzia per l'avvenire, perchè non lascierebbe risentimenti e rancori*». Il cardinale Mac Rory ha poi rivolto un appello agli irlandesi del nord e agli irlandesi del sud affinchè, ispirati da sincero amore cristiano, vogliano mantenere la calma che le circostanze esigono, evitando così di gettare l'isola in una lotta fratricida.

Tokio rinuncia al patto anticomintern

BERLINO, 3

Il «D.N.B.» ha da Tokio che il ministro degli affari esteri Nomura ha dichiarato secondo un comunicato della «Domey» che il Governo giapponese ha deciso, a causa del cambiamento verificatosi nella situazione in Europa, di rinunciare alla applicazione del patto anti-comintern.

La pesca delle balene nei mari antartici

TOKIO, 3.

Una opportunità aurea che si offre al Giappone, in conseguenza della guerra è quella della pesca baleniera nell'Antartico la quale era sviluppatissima da parte dell'Inghilterra e della Germania. Ora che le due Potenze belligeranti non sono più in grado di mandare le loro flotte baleniere nell'Antartico, il Giappone sotto l'impulso del Ministero dell'agricoltura e delle foreste si appresta ad attrezzare una formidabile flotta di navi baleniere che inizieranno la loro stagione antartica nella prima quindicina di dicembre. Il Giappone verrà a ritrarre da questa fortunata contingenza cospicui vantaggi economici.

Sei sculture marmoree dell'età imperiale rinvenute a Napoli

ROMA, 3.

Durante i lavori di scavo che si vengono eseguendo nell'anfiteatro puteolano è venuto alla luce un gruppo di sei sculture marmoree delle quali quattro appartenenti a personaggi imperiali, di queste due sono di Traiano e di Matidia le altre, acefale, di incerta identificazione. Le sculture giacevano coricate sotto una delle arcate dell'ambulacro esterno, in prossimità della fornace di una calcare alla quale indubbiamente erano condannate per la calcinazione se un'alluvione d'età non precisata, non avesse, interrando le sculture e la fornace, interrotta l'opera di distruzione. I lavori eseguiti a cura della soprintendenza alle antichità e del genio civile di Napoli, mentre verranno a completare le opere di bonifica, metteranno in luce le parti ancora sepolte del grandioso edificio dell'anfiteatro, in prossimità della zona dove, per ordine del Duce, sarà inaugurata nel maggio prossimo la mostra delle terre d'oltre mare.

Notizie brevi
Dall'Italia

LA GARA DI TIRO AL PICCIONE iniziata ieri a Venezia e dotata di 100 mila lire di premi si è conclusa con una vittoria italiana. Ecco la classifica: 1. Paoli Fino di Firenze con 25 su 25. 2. Strassburger Stefano (Ungheria) con 24 su 25. 3. Malinverni Carlo di Milano con 23 su 25.

HANNO LASCIATO BRINDISI al completo di passeggeri i piroscafi «Palestina» e «Quirinale»: Il primo è diretto in A.O.I. e il secondo ai scali della Grecia, Palestina, della Siria e Porto Said.

LA GAZZETTA UFFICIALE pubblica il decreto ministeriale che proroga a tutto il 30 settembre 1940 il termine per le agevolazioni relative alle anticipazioni su titoli della rendita 5 per cento.

IL DIRETTORE GENERALE dell'O. N. D. ha visitato lo stato dei lavori della Mostra d'oltremare, soffermandosi particolarmente dove sorgerà il grande albergo di masse dell'O. N. D.

LA GARA DELLA FITAV — ultima della riunione internazionale d'autunno per il quale sono in palio complessivamente 50 mila lire di premi si è iniziata oggi a Venezia al campo di tiro al piccione con il concorso di 113 tiratori. La gara sarà ripresa domani dai 52 concorrenti rimasti in gara.

Dall'Estero

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI EGIZIANO dopo aver constatato che l'attuale crisi non impedisce il consueto pellegrinaggio alla Mecca, ha dato disposizioni per l'organizzazione del pellegrinaggio stesso.

LA POLIZIA ESTONE ha arrestato 13 persone facenti parte di una organizzazione ebraica che ha facilitato l'ingresso in Estonia di numerosi ebrei cecoslovacchi.

SIR RONALD GRAHAM, ex ambasciatore britannico a Roma dal 1921 al 1933, è stato nominato fra i direttori britannici della Compagnia di Suez. Egli sostituisce Honkey chiamato al Governo come ministro senza portafoglio.

LA MISSIONE MILITARE nipponica in visita in Germania e presieduta dal generale S. E. conte Terauchi è partita questa sera da Monaco di Baviera per Roma.

RE BORIS, in occasione del 21.a anniversario della sua assunzione al trono, ha concessa una amnistia graziando 298 detenuti dei quali 176 erano condannati politici.

LA CAMPAGNA DELLA PESCA ha fruttato nell'U.R.S.S. durante i primi otto mesi dell'anno in corso oltre 10 milioni di quintali di pesce, superando di oltre un milione il ricavo dello scorso anno. Le baleniere della flotta dell'E. O. hanno catturato dal 1.o gennaio ad oggi 385 balene.

A BOTOSW SUL DON sono giunti da Mosca in viaggio di collaudo numerose auto a gassogeno. Il gas si ricava dall'antracite quindi è imminente, dopo questo collaudo, l'inizio da parte delle fabbriche sovietiche della produzione su vasta scala di automobili a gas.

NELLE ISOLE in prossimità della costa della Nurmania funziona dal maggio scorso una stazione ornitologica sperimentale per la conservazione di una specie di uccelli polari utilizzabili per l'industria. Sono allo studio l'allevamento artificiale dell'Eider (oca da piumino) e la conservazione di uova di gabbiano che hanno alto valore alimentare.

PER SOSTITUIRE la vecchia nave «Reno» che da oltre 40 anni disimpegna il servizio Malmoe-Copenaghen, la direzione delle ferrovie svedesi ha iniziato la costruzione di un nuovo battello di maggiori dimensioni e sensibilmente più veloce che costerà quattro milioni e mezzo di corone.

Premi delle obbligazioni "Città di Roma,,

ROMA, 3.

Presso la sede del consorzio di credito per le opere pubbliche si è proceduto alla pubblica estrazione delle obbligazioni del 5 per cento del consorzio stesso, serie speciale «Città di Roma» II edizione per l'assegnazione di un premio di lire 500.000 e di 5 premi di lire 100 mila e di 10 premi di lire 50 mila ciascuno. L'obbligazione vincente il premio di lire 500 mila porta il N. 1.462.705. Le cinque obbligazioni vincenti premi di lire 100 mila portano i N. 808467 - 1.003.227 - 1.106.770 - 1.303.415 - 1.444.441 e le dieci obbligazioni vincenti i premi di lire 50 mila portano i N. 832.997 - 937.240 - 1.001.340 - 1.025.157 - 1.029.398 - 1.069.654 - 1.604.857 - 1.614.710 - 1.630.252 - 1.690.743. I detti premi in danaro sono pagabili a datare del 24 dicembre 1939. E' stato inoltre effettuato il sorteggio per il rimborso di 12.240 obbligazioni della predetta serie speciale della «Città di Roma» I e II edizione per un capitale nominale di lire 6.120.000.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano.

Cambi	3	2
Parigi	45.—	45.—
Londra	79.55	79.60
New York	19.80	19.80
Belgio	333.75	333.75
Olanda	1055.—	1055.25
Svizzera	446.50	447.50
TITOLI DI STATO		
Rendita Ital. 3.50%	71.25	71.30
Rendita 5%	89.85	89.90
Redim. 1934 3.50%	67.47	67.45
Redim. 5% immob.	91.40	91.40
Buoni Tesoro 1940	98.75	98.85
Buoni Tesoro 1941	99.45	99.55
Buoni Tesoro 1943	89.15	89.25
Buoni Tesoro 1944	94.50	94.60
OBBLIGAZIONI		
Venezie 3.50%	90.—	90.—
I.R.I. STET 4%	602.—	600.—
I.R.I. 4.50%	444.50	444.50
E.L.F.E.R. 4.50%	449.25	447.—
Pubbl. utilità 6%	491.—	490.50
Pubbl. ut. s. tel. 6%	496.75	497.—
Credito Nav. 6.50%	496.—	495.—
Edison em. 931 6%	504.50	504.50
Emiliana 6%	502.—	502.—
Merid. di elettr. 6%	492.50	492.60
Soc. eserc. telef. 6%	477.50	477.—
AZIONI		
La Centrale	1103.—	1089.—
Mediterranee	525.—	514.—
Meridionali	905.—	902.—
Coton. Cantoni	3630.—	3630.—
Coton. Olcese	595.—	600.—
Tessuti stampati	952.—	949.—
Linificio Canap. Naz.	650.—	649.50
Manif. Rossari-Varzi	683.—	675.—
Manif. Rotondi	488.—	490.—
Manif. Tosi	87.50	84.50
Manif. Coton. Merid.	290.—	270.—
Unione Manifatture	366.—	363.—
Lanificio Gavardo	602.—	602.—
Lanificio Rossi	2810.—	2795.—
Lanificio Targetti	89.—	89.—
Cascami seta	376.—	372.—
Chatillon	95.50	95.—
Snia Viscosa	382.50	376.50
Ansaldo	51.25	51.—
Ilva	227.—	225.—
Monte Amiata	456.—	440.—
Montecatini	187.75	186.—
Dalmine	176.50	172.50
Breda	362.—	357.50
Bianchi	122.50	118.75
Isotta Fraschini	19.87	19.50
Fiat	479.—	470.—
O.M.I. già Reggiane	90.25	89.75
Adriatica di Elettr.	195.50	195.50
C.I.E.L.I.	360.—	356.—
Dinamo	396.—	395.—
Edison	345.—	342.50
Edison Postergate	258.—	258.—
Elettrica Bresciana	348.—	343.—
Valdarno	213.—	217.—
Emiliana	620.—	620.—
Forze Idr. Liguria	164.—	166.—
Cisalpina priv.	165.75	165.—
Cisalpina ord.	166.—	164.50
Seso	91.50	89.50
Sip	61.50	61.—
Tirso	146.—	145.50
Vizzola	498.—	500.—
Merid. Elettricità	341.—	330.50
Terni	267.50	263.—
Unes	12.10	12.30
Tecnomasio It. B.B.	116.—	113.50
Distillerie Italiane	218.—	220.—
Eridania	677.—	672.—
Raffineria Lig. Lomb.	773.—	785.—

L'ottima tendenza di apertura che specialmente per le Centrale, Fiat, Viscosa e Pirelli Italiana ha fatto registrare sensibili progressi è stata per breve tempo mutata da una prevalenza di offerte sulle domande. Il mercato si riprende però ancora nel seguito e sempre intonato a sostenutezza chiude a prezzi che in generale risultano i massimi della giornata. Nel dopolistino affari sempre soddisfacenti e prezzi stazionari in buonissimo denaro.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

